Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1907 — ROMA — Mercoledì, 22 maggio — Numero 120.

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* || Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi || **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

***Il numero** 243 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 170,000 e le diminuzioni di stanziamento per egual somma nei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1906-907 indicate nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 maggio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

TABELLA di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli e diminuzioni di stanziamento in altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1906-907.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n.	3. Ministero - Spese d'ufficio . . . L.	7,000 —
»	4. Ministero - Viaggi e trasferte al personale . . . . »	1,000 —
»	11. Spese di stampa . . . . »	4,000 —
»	15. Sussidi ad impiegati ed al basso personale in attività di servizio. »	500 —
»	17. Spese casuali . . . . »	3,500 —
»	32. Manutenzione proprietà domaniali a Costantinopoli, Tangeri, Tokio, Bukarest, Madrid, Londra, Pechino, Sofia, Washington, Cettigne, Shanghai e Hanhow . . . . »	2,000 —
»	34. Spese di posta, telegrafo e trasporti all'estero . . . . »	100,000 —
»	35. Rimpatri e sussidi a nazionali indigenti e spese eventuali all'estero . . . . »	37,000 —
»	40. Sussidi vari - Spese d'ospedale e funebri . . . . »	15,000 —
	Totale . . . L.	170,000 —

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n.		
	1. Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse) . . . . L.	1,200 —
»	21. Stipendi al personale delle legazioni (Spese fisse) . . . . »	8,300 —
»	24. Assegni al personale delle legazioni (Spese fisse) . . . . »	50,500 —
»	25. Assegni al personale dei consolati (Spese fisse) . . . . »	100,000 —
»	41. Rimborso al tesoro della spesa di cambio dei pagamenti in oro disposti sulle tesorerie del Regno: aggio, sconto, e commissioni su cambiali all'estero (Spesa obbligatoria) . . . . »	10,000 —
	Totale . . . L.	170,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

Il numero 215 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato:
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue;

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1907 al 30 giugno 1908, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 maggio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

STATO DI PREVISIONE *della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1907 al 30 giugno 1908.*

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1907 al 30 giugno 1908
	TITOLO I.	
	Spesa ordinaria	
	CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.	
	Spese generali.	
1.	Ministero - Personale (Spese fisse) . .	1,007,929 94
2.	Ministero - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	93,000 —
3.	Ministero - Retribuzione agli scrivani ed inservienti giornalieri (Spese fisse) . .	84,810 —
4.	Ministero - Personale straordinario - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse). .	20,200 —
5.	Spese per la copiatura a cottimo . . .	30,500 —
6.	Ministero - Assegni, indennità di missione e spese diverse di qualsiasi natura per gli addetti ai gabinetti.	20,500 —
7.	Ministero - Spese d'ufficio	123,900 —
8.	Ministero - Fitto di locali per Uffici dell'amministrazione centrale (Spese fisse) . .	14,600 —
9.	Ministero - Manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali	27,400 —
10.	Consiglio di Stato - Personale (Spese fisse).	555,982 10
11.	Consiglio di Stato - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse). . .	51,500 —
12.	Consiglio di Stato - Spese d'ufficio . .	32,000 —
13.	Consiglio di Stato - Fitto dei locali (Spese fisse).	25,000 —
14.	Funzioni pubbliche e feste governative. .	25,000 —
15.	Medaglie, diplomi e sussidî per atti di valore civile.	5,000 —
16.	Personale del servizio araldico - Stipendi (Spese fisse)	6,350 —
17.	Personale del servizio araldico - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . .	1,070 —
18.	Spese diverse pel servizio araldico (art. 10 del R. decreto 2 luglio 1896, n. 313) . .	10,830 —
19.	Indennità di traslocamento agli impiegati .	235,000 —
20.	Indennità di missioni	615,000 —
21.	Telegrammi da spedirsi all'estero (Spesa obbligatoria)	21,000 —
22.	Spese di posta	12,000 —
23.	Spese di stampa	110,050 —
24.	Provvista di carta e di oggetti varî di cancelleria	32,700 —
25.	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
26.	Compensi agli impiegati e scrivani dell'Amministrazione centrale per lavori straordinari e compensi al personale di servizio per maggiore orario.	34,790 —
27.	Sussidî ad impiegati ed al basso personale in attività di servizio nell'Amministrazione centrale e provinciale, del Consiglio di Stato e degli archivi di Stato	25,000 —
28.	Sussidî ad impiegati invalidi già appartenenti all'Amministrazione dell'interno, e loro famiglie	40,000 —
29.	Acquisto di libretti e di scontrini ferroviari (Spesa d'ordine)	200 —
30.	Spese di liti (Spesa obbligatoria) . . .	3,000 —
31.	Spese casuali	68,000 —
		3,340,312 04
	Debito vitalizio.	
32.	Pensioni ordinarie (Spese fisse) . . .	7,750,000 —
33.	Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato con R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria).	117,000 —
		7,867,000 —

Spese per gli archivi di Stato.

34. Archivi di Stato - Personale (Spese fisse) .	616,861 12
35. Archivi di Stato - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . .	12,360 —
36. Spese d'ufficio, di ordinamento e di ispezione agli Archivi di Stato	65,000 —
37. Fitto di locali per gli Archivi di Stato (Spese fisse)	30,245 63
38. Manutenzione dei locali e del mobilio degli Archivi di Stato	80,000 —
	804,466 75

Spese per l'Amministrazione provinciale.

39. Amministrazione provinciale - Personale (Spese fisse)	8,075,266 59
40. Amministrazione provinciale - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	43,700 —
41. Indennità di residenza ai prefetti (Spese fisse)	278,000 —
42. Spese d'ufficio per l'Amministrazione provinciale (Spese fisse)	554,845 29
43. Spese eventuali d'ufficio per l'Amministrazione provinciale e per vestiario uniforme agli uscieri delle principali prefetture del Regno	8,249 71
44. Indennità agli incaricati del servizio di leva (Spese fisse)	82,970 —
45. Compensi agli impiegati dell'Amministrazione provinciale per lavori straordinari. .	16,000 —
46. *Gazzetta ufficiale* del Regno - Personale (Spese fisse)	26,720 —
47. *Gazzetta Ufficiale* del Regno - Personale straordinario - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	3,300 —
48. *Gazzetta ufficiale* del Regno e foglio degli annunzi nelle provincie - Spese di stampa e di posta	222,900 —
49. *Gazzetta ufficiale* del Regno e foglio degli annunzi nelle provincie - Spese di cancelleria, fitto di locali e varie	600 —
50. Retribuzione agli amministratori del foglio degli annunzi nelle provincie. . . .	25,000 —
	9,337,551 59

Spese per la pubblica beneficenza.

51. Sussidi diversi di pubblica beneficenza ed alle istituzioni dei ciechi	230,000 —
52. Spese di spedalità e simili	30,000 —
53. Assegni fissi a stabilimenti diversi di pubblica beneficenza	73,400 —
54. Fondo a calcolo per le anticipazioni della spesa occorrente al mantenimento degli inabili al lavoro fatti ricoverare negli appositi stabilimenti (Legge sulla sicurezza pubblica del 30 giugno 1889, n. 6144, serie 3ª, articolo 81, e R. decreto del 19 novembre 1889, n. 6535, articolo 24) (Spesa d'ordine) . .	700,000 —
55. Indennità ai membri delle Commissioni provinciali e del Consiglio superiore di assistenza e beneficenza pubblica - Spese di cancelleria, di copiatura, di lavori straordinari e varie per il funzionamento delle singole Commissioni e del Consiglio superiore . . .	50,000 —
56. Indennità ai membri delle Commissioni provinciali di vigilanza sui manicomi pubblici e privati e sugli alienati curati in casa privata - Spese varie per il loro funzionamento	30,000 —
	1,113,460 —

Spese per la sanità pubblica.

57. Medici provinciali - Personale (Spese fisse)	301,979 45
58. Medici provinciali - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	700 —
59. Cura e mantenimento di ammalati celtici contagiosi negli ospedali	298,990 —
60. Dispensari celtici - Spese e concorsi pel funzionamento, concorsi e sussidî ad enti pubblici ed istituti di beneficenza; compensi al personale, locali, arredi, medicinali, ecc. .	225,350 —
61. Dispensari celtici - Personale straordinario - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	350 —
62. Indennità ai componenti le Commissioni sanitarie, le Commissioni giudicatrici dei concorsi pel personale tecnico, centrale e provinciale, dipendente dalla Direzione generale della Sanità pubblica, il Consiglio superiore di sanità e i Consigli provinciali sanitari e indennità di missioni all'estero per servizio sanitario	40,000 —
63. Laboratorî della sanità pubblica - Personale - (Spese fisse)	73,479 18
64. Laboratorî della sanità pubblica - Personale - Indennità di residenza in Roma - (Spese fisse)	7,950 —
65. Spese pel funzionamento dei laboratorî della sanità pubblica	40,000 —
66. Sussidî per provvedimenti profilattici in casi di endemie e di epidemie - Spese per acquisto, preparazione, trasporto, magazzinaggio e conservazione del materiale profilattico. .	120,000 —
67. Spese varie per i servizi della sanità pubblica - Compensi a persone estranee all'amministrazione per lavori eseguiti nell'interesse della sanità pubblica, che non possano imputarsi, neanche per analogia, ad altri capitoli del bilancio - Medaglie ai benemeriti della salute pubblica - Acquisto di opere scientifiche tecnico-sanitarie e spese diverse che non trovino luogo negli altri capitoli per le spese della sanità pubblica .	20,000 —
68. Manutenzione del fabbricato di Sant'Eusebio in Roma, sede dei laboratorî della sanità pubblica	2,000 —
69. Stabilimento termale di Acqui per gli indigenti - Spese di funzionamento, manutenzione, miglioramenti	43,000 —
70. Lavori di miglioramento e di manutenzione delle stazioni sanitarie	30,000 —
71. Retribuzioni al personale sanitario, amministrativo e di basso servizio, assunto in via temporanea per le stazioni sanitarie . .	10,000 —
72. Mobili, spese di cancelleria, d'illuminazione, di riscaldamento, e spese varie per le stazioni sanitarie e per il servizio sanitario dei porti.	230,000 —
73. Servizio sanitario dei porti e delle stazioni sanitarie - Personale (Spese fisse). . .	94,500 —
74. Veterinari provinciali - Stipendi (Spese fisse).	150,000 —

75. Veterinari provinciali - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . .	350 —
76. Spesa, assegni ed indennità per la visita del bestiame di transito per la frontiera - Spesa per l'alpeggio del bestiame italiano all'estero - Compensi ai veterinari per lavori straordinari nell'interesse della polizia zooiatrica .	80,000 —
77. Provvedimenti profilattici contro le epizoozie - Sussidî, esperimenti e ricerche varie . .	21,000 —
78. Sussidî per aiutare la istituzione di condotte veterinarie consorziali e comunali . .	100,000 —
79. Quota a carico dello Stato per pagamento delle indennità per abbattimento di animali	44,000 —
80. Fitto di locali per gli uffici dei veterinari di confine (Spese fisse).	1,000 —
81. Spese di assegni per la visita veterinaria nei porti	15,000 —
82. Sussidî ai Comuni per l'impianto e il funzionamento degli Istituti curativi contro la pellagra	100,000 —
83. Spese per l'esecuzione della legge 11 luglio 1904, n. 383, per combattere le frodi nella preparazione e nel commercio dei vini. .	50,000 —
	2,099,649 03

Spese per la sicurezza pubblica.

84. Servizio segreto	1,000,000 —
85. Funzionari ed impiegati di pubblica sicurezza - Personale (Spese fisse) . . .	6,441,715 87
86. Funzionari ed impiegati di pubblica sicurezza - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	41,960 —
87. Spese d'ufficio per la sicurezza pubblica (Spese fisse).	217,700 —
88. Spese per la scuola pratica di polizia . .	12,000 —
89. Guardie di città - Personale (Spese fisse) .	12,211,001 57
89-*bis*. Indennità di alloggio agli ufficiali di pubblica sicurezza, ai graduati ed alle guardie di città, ed agli agenti sedentari . .	300,000 —
90. Ufficiali delle guardie di città - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	2,800 —
91. Guardie di città - Premi d'ingaggio di rafferma e soprassoldo di rafferma . . .	1,620,000 —
92. Spese per trasferte ai funzionari, agli ufficiali, alle guardie di città ed agli altri agenti di pubblica sicurezza per servizi fuori di residenza o per trasferimento alle guardie di città	480,000 —
93. Compensi al personale di pubblica sicurezza, agli ufficiali, alle guardie di città e ad altri agenti di pubblica sicurezza, non che agli uscieri ed ai commessi di questura e di sezione, al personale di altre Amministrazioni ed a privati cittadini per concorso nell'arresto di malfattori e per altri servizi prestati nell'interesse dell'Amministrazione della pubblica sicurezza. - Premî per arresto di latitanti e per sequestro d'armi . . .	110,000 —
94. Indennità di soggiorno ai funzionari ed alle guardie di città destinati in località di confine, isolate e malsane	22,000 —
95. Sussidî ai funzionari, agli impiegati ed uscieri di pubblica sicurezza, agli ufficiali ed alle guardie di città	40,000 —
96. Rimborso di debiti di massa delle guardie di città licenziate od espulse (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
97. Armamento, travestimento e risarcimento degli effetti di divisa delle guardie di città.	43,254 —
98. Acquisto e manutenzione di biciclette per gli uffici di pubblica sicurezza	25,000 —
99. Istruzione e servizio sanitario per le guardie di città - Assegni ai maestri e medici di nomina ministeriale (Spese fisse) . . .	46,500 —
100. Personale incaricato dell'istruzione e servizio sanitario delle guardie di città - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) .	4,000 —
101. Compensi ed onorari per l'istruzione e servizio sanitario ed altre spese per le guardie di città	20,000 —
102. Spese di spedalità per malattie contratte in servizio dalle guardie di città.	10,000 —
103. Contributo da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti per la Cassa pensioni dei medici in servizio della pubblica sicurezza (legge 14 luglio 1898, n. 335)	5,280 —
104. Fitto di locali per le guardie di città destinate in custodia di domiciliati coatti presso gli uffici di confine (Spese fisse) . . .	8,000 —
105. Casermaggio ed altre spese variabili per guardie ed allievi guardie di città. . .	77,675 50
106. Fitto di locali per gli uffici di pubblica sicurezza e per le delegazioni distaccate (Spese fisse)	84,170 —
107. Manutenzione dei locali ed acquisto e manutenzione dei mobili per gli uffici di pubblica sicurezza, per le delegazioni distaccate e per la scuola allievi guardie di città. .	35,000 —
108. Abbuonamento, impianto e manutenzione dei telefoni e dei telegrafi ad uso della pubblica sicurezza (Spese fisse)	64,000 —
109. Compensi ai RR. carabinieri	30,000 —
110. Spese di trasporto, abiti alla borghese, lanterne, ed altre relative per i RR. carabinieri	90,000 —
111. Spese di cancelleria pei RR. carabinieri (Spese fisse)	7,100 —
112. Indennità di via e trasporto d'indigenti per ragione di sicurezza pubblica; indennità di trasferta e trasporto di guardie di città e agenti di pubblica sicurezza in accompagnamento; spese pel rimpatrio dei fanciulli occupati all'estero nelle professioni girovaghe.	550,000 —
113. Repressione del malandrinaggio, estradizione d'imputati o condannati, e spese inerenti a questo speciale servizio di sicurezza pubblica.	1,150,000 —
114. Contributo del Ministero dell'interno a complemento della somma stanziata nel bilancio del Ministero della guerra per le spese relative all'arma dei RR. carabinieri . .	13,434,025 50
115. Soprassoldo, trasporto ed altre spese per le truppe comandate in servizio speciale di sicurezza pubblica ed indennità ai reali carabinieri	900,000 —
116. Acquisto, manutenzione, riparazione e trasporto delle biciclette in servizio dei RR. carabinieri	60,000 —
	39,143,182 44

Spese per l'Amministrazione delle carceri.

117. **Carceri** - Personale di direzione, d'amministrazione e tecnico (Spese fisse) . . .	1,334,000 —
118. **Personale di direzione, d'amministrazione e tecnico delle carceri - Indennità di residenza in Roma** (Spese fisse)	13,500 —
119. **Personale di sorveglianza e disciplina dei riformatori governativi** (Spese fisse) . .	403,500 —
110-*bis* Personale di sorveglianza e di disciplina dei riformatori governativi - Indennità di residenza in Roma.	3,000 —
120. Personale di custodia, sanitario, religioso e d'istruzione delle carceri (Spese fisse) . .	7,592,781 87
120-*bis*. Personale di custodia - Indennità di alloggio agli agenti ammogliati o vedovi con prole	432,000 —
120-*ter*. Personali di custodia - Premi annessi alla medaglia di servizio	150,000 —
121. **Indennità in mancanza dell'alloggio in natura agli ispettori generali di 2ª classe, direttori e funzionanti da direttori e indennità di disagiata residenza agli impiegati effettivi di ruolo, agli agronomi, ai sanitari e cappellani addetti a stabilimenti posti in località isolate o malsane** (Spese fisse) . .	44,000 —
122. **Spese d'ufficio**, di posta ed altre per le direzioni degli stabilimenti carcerarî - Gite del personale nell'interesse dell'amministrazione domestica	76,400 —
123. **Personale di custodia** - Premî d'ingaggio di **rafferma e soprassoldi**	600,000 —
124. **Armamenti** ed indennità cavallo agli agenti **carcerarî**	10,000 —
125. Spese di viaggio agli agenti carcerarî .	40,000 —
126. Compensi, rimunerazioni e sussidî al personale carcerario - Compensi al personale di altre Amministrazioni per servizi prestati nell'interesse dell'Amministrazione carceraria e dell'Amministrazione del fondo dei detenuti, depositato alla Cassa depositi e prestiti. .	65,000 —
127. **Carceri** - Spese per esami e studî preparatorî	10,000 —
128. **Mantenimento dei detenuti** e degli inservienti, combustibile e stoviglie . . .	11,136,000 —
129. Provvista e riparazioni di vestiario, di biancheria e libri per le carceri . . .	1,000,000 —
130. Retribuzioni ordinarie e straordinarie agl'inservienti liberi, agli assistenti-farmacisti e tassatori di medicinali per le carceri . .	125,000 —
131. **Mantenimento nei riformatorî privati dei giovani ricoverati per correzione paterna e per oziosità e vagabondaggio.**	1,431,120 —
132. Spese pei domiciliati coatti e per gli assegnati a domicilio obbligatorio . .	864,980 —
133. Trasporto dei detenuti ed indennità di trasferte alle guardie	1,290,000 —
134. **Provvista e manutenzione di vetture e vagoni cellulari** per il trasporto dei detenuti. .	20,000 —
135. **Servizio** delle manifatture carcerarie - Acquisto e manutenzione di macchine, attrezzi e utensili	170,000 —
136. **Servizio delle manifatture carcerarie - Provvisto di materie prime ed accessorie** (articoli 1 e 3 della legge 10 febbraio 1898, n. 31) .	3,000,000 —
137. Servizio delle manifatture carcerarie - Mercedi ai detenuti lavoranti e compensi straordinari	600,000 —
138. Servizio delle manifatture carcerarie - Retribuzioni e compensi ai capi d'arte liberi, agli agenti carcerari funzionanti da capi d'arte, ai commissionari, agli inservienti ed agli agronomi, aiuti agronomi, assistenti tecnici e retribuzioni agli operai liberi per i lavori di rifinitura di manufatti, ed anche a persone estranee per servizi resi nell'interesse delle manifatture carcerarie	165,000 —
139. Servizio delle manifatture carcerarie - Carta, stampati, minuti oggetti di facile logorazione, posta, facchinaggi e trasporti - Minute spese per le lavorazioni	185,000 —
140. Servizio delle manifatture carcerarie - Indennità per gite fuori di residenza . .	11,000 —
141. Fitto di locali di proprietà privata per le carceri (Spese fisse)	130,000 —
142. Spese di riduzione, di ampliamento e di costruzione dei fabbricati carcerari (articoli 1 e 5 della legge 10 febbraio 1898, n. 31) .	512,000 —
143. Manutenzione dei fabbricati carcerarî . .	540,000 —
144. Manutenzione dei fabbricati carcerarî - Spese per lo studio e la compilazione dei progetti relativi all'impianto di stabilimenti carcerarî, indennità per trasferte e per servizi straordinarî	27,000 —
145. Fotografie dei malfattori più pericolosi (articolo 448 del regolamento generale degli stabilimenti carcerarî, approvato con R. decreto 1° febbraio 1891, n. 260) . . .	8,000 —
146. Sussidî alle Società di patronato pei liberati dal carcere	13,300 —
147. Contributo da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti per la Cassa pensioni dei medici in servizio dell'Amministrazione carceraria (legge 14 luglio 1898, n. 335) . .	47,000 —
	32,054,581 87

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.

Spese generali.

148. Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione (Spese fisse)	750 —
149. Assegni di disponibilità (Spese fisse) . .	32,000 —
150. Famiglie dei morti per la causa nazionale e danneggiati politici	200,000 —
151. Assegnazioni vitalizie, indennità e sussidî ai danneggiati politici del 1848 e 1849 delle provincie napoletane (legge 8 luglio 1883, n. 1496, serie 3ª, articoli 1 e 7)	525,000 —
152. Assegnazioni vitalizie, indennità e sussidî ai danneggiati politici del 1848 e 1849 delle provincie siciliane (legge 8 luglio 1883, n. 1496, serie 3ª, articoli 1 e 7). . . .	175,000 —
153. Assegnazioni vitalizie, indennità e sussidî ai danneggiati politici del 1848 e 1849 delle provincie siciliane (legge 8 luglio 1883, n. 1496, serie 3ª, articoli 2 e 8). . . .	67,743 77
154. Spesa occorrente per provvedere alle deficienze dei bilanci nell'intento esclusivo di	

assicurare il normale funzionamento dei comuni di Ottaiano, San Giuseppe Vesuviano, San Gennaro di Palma e Nola per la frazione di Piazzolla Cinquevie, Somma, Boscotrecase pel rione Oratorio. (Art. 11, legge 19 luglio 1906, n. 390). (Spesa ripartita) (ultima rata) . . . . 50,000 —

155. Spesa per le ricostruzioni e riparazioni delle chiese, dei locali della Corte d'appello di Catanzaro, delle caserme, degli stabilimenti carcerari, delle scuole di proprietà comunali, gravemente danneggiate o distrutte, e di altri edifici pubblici dello Stato, e dell'edificio del collegio italo-albanese di Sant'Adriano, distrutti o danneggiati dal terremoto del settembre 1905 (Legge 25 giugno 1906, n. 255, art. 16) (Spesa ripartita) (2ª delle 10 rate annuali) . . . . 500,000 —

1,550,493 77

Spese per la pubblica beneficenza.

156. Assegni a stabilimenti di pubblica beneficenza . . . . 8,910 —

Spese per la sanità pubblica.

157. Maggiore interesse da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti sui mutui ai Comuni più bisognosi per opere di risanamento (leggi 14 luglio 1887, n. 4791, 8 febbraio 1900, n. 50, art. 2 e 13 luglio 1905, n. 399, art. 2) (Spesa obbligatoria) . . . . 236,000 —

158. Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui mutui contratti dai Comuni con la Cassa depositi e prestiti, o con altri enti qualsiansi, per l'esecuzione di opere riguardanti la provvista di acque potabili per i bisogni delle popolazioni (leggi 8 febbraio 1900, n. 50, e 28 dicembre 1902, n. 566 (Spesa obbligatoria) . . . . 80,000 —

159. Concorso dello Stato nel pagamento della rata annua dovuta alla Cassa depositi e prestiti per interessi ed ammortamento del mutuo concesso al comune di Grosseto, giusta la legge 26 luglio 1888, n. 5615 . . . 26,687 28

160. Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sul prestito concesso dalla Cassa depositi e prestiti al comune di Scansano (legge 20 luglio 1897, n. 321). . . . 3,032 28

161. Concorso dello Stato al pagamento degli interessi sul prestito concesso dalla Cassa dei depositi e prestiti al comune di Comacchio (legge 23 agosto 1900, n. 315) . . . 9,938 64

355,658 20

Spese per l'Amministrazione delle carceri.

162. Costruzione di un nuovo edificio ad uso di carcere giudiziario nella città di Napoli (legge 9 luglio 1905, n. 362 (Spesa ripartita) (3ª annualità) . . . . 600,000 —

Spese diverse.

163. Compenso per i danni derivanti al comune di Scansano dall'abolizione della estatatura, disposto con la legge 20 luglio 1897, n. 321 (legge 26 febbraio 1903, n. 61) . . 20,000 —

164. Spese a carico dello Stato per i mutui di favore da accordarsi ai comuni di Ottaiano, San Giuseppe Vesuviano, Boscotrecase, Somma Vesuviana e San Gennaro di Palma per la provvista di acqua potabile, giusta l'ar. 5 della legge 19 luglio 1906, n. 390. . . . *per memoria*

20,000 —

CATEGORIA QUARTA. — Partite di giro.

165. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative . 1,630,246 09

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.

Spese generali.	3,340,312 04
Debito vitalizio	7,867,000 —
Archivi di Stato	804,466 75
Amministrazione provinciale	9,337,551 59
Pubblica beneficenza	1,113,460 —
Sanità pubblica	2,099,649 03
Sicurezza pubblica	39,143,182 44
Amministrazione delle carceri	32,054,581 87
Totale della categoria I della parte ordinaria	95,760,203 72

TITOLO II

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA — Spese effettive.

Spese generali.	1,550,493 77
Pubblica beneficenza	8,910 —
Sanità pubblica	355,658 20
Amministrazione delle carceri	600,000 —
Spese diverse.	20,000 —
Totale della categoria I della parte straordinaria	2,535,061 97
Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie)	98,295,265 69
CATEGORIA QUARTA. — Partite di giro .	1,630,246 09

RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	98,295,265 69
Categoria IV. — Partite di giro	1,630,246 09
Totale generale . .	99,925,511 78

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

Il numero 246 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1907 al 30 giugno 1908, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 maggio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

STATO DI PREVISIONE *della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1907 al 30 giugno 1908.*

Numero	CAPITOLI Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1907 al 30 giugno 1908

TITOLO I.

Spesa ordinaria.

CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.

Spese generali.

Numero	Denominazione	Competenza
1.	Ministero - Personale di ruolo e della categoria transitoria degli ufficiali d'ordine e di scrittura - Personale straordinario di servizio - Stipendi ed assegni (Spese fisse) L.	1,168,356 58
2.	Ministero - Personale straordinario ed avventizio - Stipendi ed assegni (Spese fisse)	34,080 —
3.	Ministero - Indennità di residenza in Roma al personale di ruolo e della categoria transitoria degli ufficiali d'ordine e di scrittura e straordinario ed al personale straordinario di servizio (Spese fisse)	159,991 50
4.	Ministero - Indennità in caso di licenziamento e di cessazione dal servizio per morte od altre cause, al personale della categoria transitoria e degli ufficiali d'ordine e di scrittura e straordinario ed a quello straordinario di servizio, da corrispondersi al personale stesso od alle famiglie	5,000 —
5.	Ministero - Concorso dello Stato al fondo di previdenza per il trattamento di riposo al personale di servizio dell'Amministrazione centrale (Spesa obbligatoria)	12,000 —
6.	Ministero - Assegni, indennità di missione e spese diverse di qualsiasi natura per gli addetti ai gabinetti	30,000 —
7.	Ministero - Spese d'ufficio	76,000 —
8.	Acquisto di libretti e scontrini ferroviari (Spesa d'ordine)	1,500 —
9.	Biblioteche - Acquisto di opere e pubblicazioni periodiche di carattere scientifico e tecnico, rispondenti ai bisogni speciali del Ministero ad incremento della biblioteca; acquisto di libri e pubblicazioni diverse ed abbonamenti a riviste, per uso degli uffici amministrativi del Ministero	17,740 —
10.	Acquisto ed abbonamento a giornali - Acquisto di atti parlamentari, orarî, annuarî e pubblicazioni affini di qualsiasi natura	5,000 —
11.	Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse)	123,000 —
12.	Manutenzione, riparazioni ed adattamento dei locali dell'Amministrazione centrale	19,000 —
13.	Indennità di tramutamento agli impiegati	15,000 —
14.	Telegrammi da spedirsi all'estero (Spesa obbligatoria)	2,000 —
15.	Spese di posta per corrispondenze	40,000 —
16.	Spese per la spedizione del bollettino ufficiale e di altri bollettini speciali del Ministero	15,000 —
17.	Spese di stampa di atti di Consigli e commissioni, di annali, bollettini ed altre pubblicazioni relative ai servizi del Ministero e spese di stampa di circolari, modelli, istruzioni ed altro	95,000 —
18.	Spese per la pubblicazione del Bollettino ufficiale del Ministero e per la stampa dei riassunti ed estratti del Bollettino stesso, per diffondere le notizie aventi carattere di speciale utilità pratica	54,000 —
19.	Provvista di carta e di oggetti varî di cancelleria	20,000 —
20.	Spese di rilegatura di registri e libri	18,000 —
21.	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
22.	Sussidî ad impiegati invalidi, già appartenenti all'Amministrazione dell'agricoltura, industria e commercio o loro famiglie	32,100 —
23.	Compensi per lavori straordinari di qualsiasi indole e per lavori di copiatura da corrispondersi agli impiegati, uscieri ed inservienti dell'amministrazione centrale	160,970 —
24.	Sussidî ad impiegati di ruolo e straordinarî, uscieri ed inservienti dell'Amministrazione centrale e provinciale e loro famiglie	18,100 —
25.	Spese di liti (Spesa obbligatoria)	4,300 —
26.	Missioni diverse all'interno e all'estero nell'interesse generale dell'Amministrazione dell'agricoltura, industria e commercio e per rappresentanze a congressi e ad esposizioni	68,700 —
27.	Spese casuali	18,420 —
		2,208,858 08

Debito vitalizio.

Numero	Denominazione	Competenza
28.	Pensioni ordinarie	670,000 —

29. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria)	20,000 —
	690,000 —

Spese per servizi speciali.

Agricoltura.

30. Stipendi agli ispettori dell'agricoltura e dell'insegnamento agrario (Spese fisse)	18,200 —
31. Indennità di residenza in Roma agli ispettori dell'agricoltura e dell'insegnamento agrario (Spese fisse)	2,485 —
31 *bis*. Ispezioni e missioni diverse nell'interesse di speciali servizi dell'agricoltura	35,500 —
32. Istruzione agraria - Stazioni agrarie e speciali ordinate secondo la disposizione dell'art. 8 della legge 6 giugno 1885, n. 3141, serie 3ª - Stipendi, assegni e spese di mantenimento degli istituti suddetti	220,872 50
33. Istruzione agraria - Indennità di residenza in Roma al personale addetto alle stazioni agrarie e speciali (Spese fisse)	2,107 50
34. Istruzione agraria - Scuole superiori d'agricoltura ordinate a senso della legge 6 giugno 1885, n. 3141, serie 3ª - Stipendi, assegni e spese di mantenimento degli istituti suddetti	431,000 —
35. Istruzione agraria - Scuole speciali e pratiche d'agricoltura ordinate a senso della legge 6 giugno 1885, n. 3141, serie 3ª - Stipendi, assegni e spese di mantenimento degli istituti suddetti	1,356,477 67
36. Istruzione agraria - Spese per l'istituzione della scuola pratica di agricoltura in Pescia	*per memoria*
37. Istruzione agraria - Indennità di residenza in Roma al personale addetto alle scuole pratiche di agricoltura (Spese fisse)	920 —
38. Istruzione agraria - Scuole speciali e pratiche d'agricoltura ordinate a senso della legge 6 giugno 1885, n. 3141, serie 3ª - Spese per l'azienda (Spesa d'ordine)	930,000 —
39. Concorso nelle spese d'impianto delle scuole pratiche e speciali d'agricoltura secondo le disposizioni della legge 18 luglio 1878, n. 4460, e dell'art. 12 della legge 6 giugno 1885, n. 3141, serie 3ª	45,000 —
40. Sussidî straordinari a scuole speciali e pratiche d'agricoltura per completare il loro arredamento	23,790 —
41. Istruzione agraria - Concorsi e sussidî fissi per stazioni, laboratorî, scuole, colonie agricole, accademie ed associazioni agrarie	70,200 —
42. Spese per acquisto di pubblicazioni agrarie speciali da distribuirsi a stazioni, laboratorî, scuole e colonie agrarie ed altre istituzioni intese a diffondere l'insegnamento agrario - Biblioteche circolanti a beneficio degli agricoltori ed operai agricoli	10,000 —
43. Istruzione agraria - Concorsi a scuole ed istituti agrari dipendenti dal Ministero ed altre istituzioni agrarie non governative che propugnano l'incremento e la diffusione dell'istruzione agraria - Viaggi d'istruzione e Congressi - Conferenze agrarie - Posti e borse di studio in istituti agrari all'interno ed all'estero - Posti e borse di studi governativi - Indennità ai commissari agli esami di laurea e di licenza negli istituti stessi - Spese per le Commissioni esaminatrici di concorsi	44,000 —
44. Istruzione agraria - Sussidi agli allievi delle scuole superiori, speciali e pratiche di agricoltura e di altri istituti d'insegnamento agrario	3,000 —
45. Istruzione agraria - Concorsi a cattedre ambulanti ed a scuole governative, provinciali e comunali, o ad altri istituti che impartiscono l'insegnamento agrario ambulante - Posti e borse di studio presso le cattedre ambulanti di agricoltura	300,000 —
46. Sussidî ed incoraggiamenti a consorzi agrarî di acquisto, di produzione e di vendita	24,000 —
47. Servizio zootecnico - Miglioramento del bestiame di riproduzione e del caseificio - Esposizioni relative - Studi sperimentali sul bestiame - Traduzioni - Consiglio zootecnico	335,330 —
48. Servizio zootecnico - Stipendio dell'ispettore (Spese fisse)	6,000 —
49. Servizio zootecnico - Indennità di residenza in Roma all'ispettore (Spese fisse)	670 —
49 *bis*. Ispezioni e missioni diverse nell'interesse del servizio zootecnico	11,000 —
50. Servizio zootecnico - Incoraggiamenti per la produzione mulattiera	24,000 —
51. Servizio zootecnico - Depositi di stalloni - Stipendi, paghe, assegni ed indennità al personale (Spese fisse)	585,637 —
52. Servizio zootecnico - Depositi di stalloni - Alimentazione dei cavalli	533,463 —
53. Servizio zootecnico - Depositi di stalloni - Rimonta e spese per gli incaricati degli acquisti all'interno ed all'estero - Spese generali pel funzionamento dei depositi; trasporti; compensi per lavori - Studi e traduzioni - Consiglio ippico - Stud-book	626,000 —
54. Servizio zootecnico - Incoraggiamenti alla produzione cavallina. Premi alle cavalle destinate alla riproduzione. Sovvenzioni ad associazioni di allevatori. Cessione di stalloni e di cavalle, a prezzi di favore, a consorzi e privati - Esposizioni, concorsi ed altri incoraggiamenti. Visita agli stalloni privati	122,000 —
55. Spese per la bachicoltura e l'apicoltura - Studi sperimentali e conferenze - Premi ed incoraggiamenti - Sussidi - Trasporti	9,500 —
56. Spese per la entomologia e la crittogamia - Studi sperimentali - Ispezioni - Missioni - Trasporti	13,000 —
57. Spese per gli studi e la ricerca di mezzi diretti a combattere la diffusione della *diaspis pentagona* (legge 24 marzo 1904, n. 139), della *mosca olearia* e della *brusca* ed altri insetti nocivi agli olivi - Ispezioni e missioni (Spesa obbligatoria)	30,000 —
58. Meccanica agraria - Acquisto e diffusione di macchine agrarie e spese di trasporto, di manutenzione, di custodia, ed altre relative ai depositi	87,000 —

59. Esperienze agrarie - Acclimazione - Acqui-

sto e trasporto di semi e piante - Pomologia - Orticoltura - Viticoltura - Esposizioni e concorsi a premî	66,000 —
60. Esperienze di concimazione e di mezzi atti ad accrescere la produzione frumentaria - Ispezioni e missioni.	150,000 —
61. Enotecnici all'interno ed all'estero - Direttori ed assistenti delle cantine sperimentali - Direttori degli oleifici sperimentali - Professori ambulanti di zootecnia e di caseificio - Direttori ed assistenti di vivai di viti americane - Personale (Spese fisse) . . .	87,755 —
62. Spese per le cinque cantine governative e per gli oleifici sperimentali - Fitto di locali e materiale	76,000 —
63. Spese per l'enologia e l'enotecnia all'interno ed all'estero; per le esperienze di distillazione, per la olivicoltura e l'oleificio - Spese per le cattedre ambulanti di viticoltura ed enologia e per le stazioni enotecniche - Studi - Spese per l'applicazione della legge 20 agosto 1897, n. 378, sulla sofisticazione del sommacco.	113,000 —
64. Spese per l'attuazione dei provvedimenti per combattere le frodi nella preparazione e nel commercio dei vini, autorizzate con la legge 11 luglio 1904, n. 388	51,800 —
65. Spese per impedire la diffusione della *phylloxera vastatrix* - Ispezioni e missioni nell'interesse del servizio (Spesa obbligatoria) .	632,000 —
66. Spese per l'acquisto e la coltivazione di viti americane — Ispezioni e missioni nell'interesse del servizio (Spesa obbligatoria) . .	334,210 —
67. Spese per il Museo agrario in Roma e per il Consiglio dell'agricoltura e dell'insegnamento agrario	11,000 —
68. Classi agricole - Sussidi per diminuire le cause della pellagra ed incoraggiamento e premî per istituzioni di assistenza e previdenza mutua e cooperativa	180,000 —
69. Classi agricole - Ricerche intorno alle condizioni dell'agricoltura - Notizie sull'andamento dei raccolti e sulle produzioni agrarie all'interno ed all'estero e sui bisogni del consumo all'interno - Mercuriali dei prodotti agrari - Esposizioni e mostre agrarie . .	7,000 —
70. Statistiche agrarie e monografia sulle condizioni agrarie delle singole provincie del Regno	20,000 —
71. Classi agricole - Sussidi ed incoraggiamenti a cooperative di produzione, di consumo e ad altre istituzioni che tendono a migliorare le condizioni dei lavoratori dei campi . .	21,000 —
72. Caccia - Pesca - Acquicoltura - Spese per l'applicazione delle leggi sulla caccia e sulla pesca - Spese inerenti alla piscicoltura marina od in acque dolci - Sussidi, incoraggiamenti e premi - Studi, conferenze ed esperimenti - Mostre relative alla caccia, pesca ed acquicoltura - Commissione consultiva della pesca ed altre Commissioni nell'interesse dei servizi della caccia, della pesca e dell'acquicoltura - Trasporti . . .	55,000 —
73. Stazioni di piscicoltura in Brescia e Roma - Personale e dotazione	33,570 10
74. Stazioni di piscicoltura - Indennità di residenza in Roma al personale addetto alla stazione di Roma (Spese fisse)	704 40
75. Ispettorato del bonificamento agrario e della colonizzazione - Stipendi (Spese fisse) . .	67,400 —
76. Indennità di residenza in Roma al personale addetto all'Ispettorato del bonificamento agrario e della colonizzazione (Spese fisse) . .	4,430 —
76 *bis*. Ispezioni e missioni diverse nell'interesse del servizio del bonificamento e della colonizzazione	30,000 —
77. Bonificamento dell'Agro romano - Spese per l'esecuzione dell'art. 31 del testo unico delle leggi sull'Agro romano, approvato col R. decreto 10 novembre 1905, n. 647 - Spese per la Commissione di vigilanza - Descrizioni dei fondi - Compensi per ricerche e lavori compiuti da estranei - Pubblicazioni ed acquisto di istrumenti ed oggetti relativi al servizio	154,700 —
78. Bonificamento agrario dell'Agro romano - Annualità dovute alla Cassa dei depositi e prestiti in rimborso delle anticipazioni fatte per le espropriazioni di cui all'art. 10 del testo unico delle leggi sull'Agro romano approvato col R. decreto 10 novembre 1905, n. 647, e spese per l'amministrazione temporanea dei beni espropriati (Spesa obbligatoria).	43,000 —
79. Mutui ai proprietari che hanno assunto l'obbligo di eseguire le opere di bonificamento, a tenore dell'art. 30 del testo unico delle leggi sull'agro romano, approvato col R. decreto 10 novembre 1905, n. 647 . .	2,000,000 —
80. Prezzo delle espropriazioni dei terreni compresi nella zona dell'agro romano indicata dall'art. 1 del testo unico delle leggi sull'agro romano, approvato col R. decreto 10 novembre 1905, n. 647 (Spesa obbligatoria).	*per memoria*
81. Spese di conduzione e di miglioramento del campo sperimentale di Sant'Alessio (Spesa d'ordine)	20,000 —
82. Spese per la colonizzazione all'interno e premi per costruzione di case coloniche .	39,000 —
83. Spese per l'impianto del tenimento e dei poderi modello per il bonificamento agrario e la colonizzazione - Premi e incoraggiamenti	7,000 —
84. Cooperazione del Ministero d'agricoltura per combattere la malaria	13,500 —
85. Provvedimenti a favore dell'agricoltura in Sardegna, in Basilicata ed in Calabria - Spese di vigilanza e diverse per l'esecuzione delle leggi 2 agosto 1897, n. 382, 28 luglio 1902, n. 342, 31 marzo 1904, n. 140 e 25 giugno 1906, n. 255	7,700 —
86. Concorso a favore dei consorzi d'irrigazione (legge 28 febbraio 1886, n. 3732, serie 3ª) - Premi per irrigazioni, bonificamenti e fognature	235,700 —
87. Riparto dei beni demaniali comunali nelle provincie meridionali e vigilanza sugli enti collettivi regolati dalla legge 4 agosto 1894, n. 397 - Retribuzioni e compensi per studi e lavori compiuti da impiegati delle prefetture ed altre spese inerenti al servizio (Spesa obbligatoria)	36,900 —
88. Idraulica agraria — Premi e sussidi per ir-	

rigazioni, bonificamenti e fognature - Studi relativi - Acquisti di macchine idrovore ed altri apparecchi elevatori, serbatoi montani per irrigazione e ricerca di acque potabili .	19,660 —
89. Idraulica agraria - Studi ed esperienze sul regime dei fiumi	6,000 —
90. Servizio forestale - Stipendi, indennità ed assegni al personale (Spese fisse) . . .	870,795 03
91. Servizio forestale - Indennità di residenza in Roma al personale (Spese fisse). . .	12,326 —
92. Servizio forestale - Insegnamento nell'Istituto forestale di Vallombrosa - Personale (Spese fisse)	31,090 —
92 *bis*. Ispezioni e missioni diverse nell'interesse del servizio forestale e dei rimboscamenti	54,500 —
93. Servizio forestale - Spese per il mantenimento dell'Istituto forestale di Vallombrosa ed altre relative all'insegnamento ed alla diffusione dell'istruzione forestale - Trasporti	47,500 —
94. Servizio forestale - Spese di amministrazione e coltivazione dei boschi inalienabili dello Stato e mantenimento di strade e fabbricati - Costruzione e riparazione di strade e casette nei boschi inalienabili dello Stato - Spese per le stazioni climatiche di cui alla legge 29 dicembre 1901, n. 535	143,000 —
95. Servizio forestale - Compensi per lavori agli impiegati addetti all'Amministrazione forestale	6,000 —
96. Servizio forestale - Concorso nelle spese per la scuola pratica di silvicoltura per le guardie forestali di Cittaducale	19,000 —
97. Servizio forestale - Spese per l'applicazione della legge forestale 20 giugno 1877, n. 3917 (serie 2ª) e della legge 4 luglio 1874, n. 2011 (serie 2ª) sui beni incolti dei Comuni - Indennizzi vari - Locali, mobili, libri, casermaggio, armi, munizioni, cavalli, trasporti, industrie forestali	25,900 —
98. Servizio forestale - Sussidi o concorsi per rimboscamenti - Acquisto e trasporto di semi e piantine - Vivai e piantonai - Spese per la coltivazione, custodia ed altro per promuovere nuove piantagioni, festa degli alberi e spese per l'applicazione della legge 1º marzo 1888, n. 5238, sui rimboscamenti e della legge 30 marzo 1893, n. 173, sulle opere pubbliche - Concorsi ai comitati forestali - Acquisto di terreni nudi di montagna . . .	493,000 —
99. Servizio forestale - Stipendi ed indennità al personale di custodia dei beni ademprivili nel l'isola di Sardegna e dei tratturi del Tavoliere di Puglia (Spese fisse) . . .	85,105 79
100. Servizio forestale - Custodia dei beni ademprivili nell'isola di Sardegna e dei tratturi nel Tavoliere di Puglia - Spese d'ufficio — Sussidi agli agenti forestali per acquisto di cavalli - Acquisto e riparazioni di bardature per cavalli delle guardie e dei brigadieri forestali	3,000 —
101. Servizio minerario - Stipendi ed indennità al personale (Spese fisse)	257,050 97
102. Servizio minerario - Indennità di residenza in Roma al personale (Spese fisse) . .	11,468 —
102 *bis*. Ispezioni e missioni diverse nell'interesse dei servizi minerario e geologico.	55,000 —
103. Servizio minerario - Stipendi ed assegni al corpo dirigente ed insegnante nella Scuola mineraria di Caltanissetta (Spese fisse)	17,515 —
104. Servizio minerario - Concorsi fissi a scuole minerarie	14,500 —
105. Servizio minerario - Libri, strumenti, sussidi a scuole minerarie - Compensi per lavori al personale addetto agli uffici minerari - Borse di studio a favore degli allievi licenziati dalle scuole minerarie del Regno - Trasporti	15,000 —
106. Servizio minerario - Retribuzioni ad amanuensi addetti agli uffici minerari - Spese per lavori straordinari di copia negli uffici medesimi	16,000 —
107. Servizio minerario - Indennità di residenza in Roma agli amanuensi degli uffici minerari (Spese fisse)	250 —
108. Servizio geologico - Spese relative alla formazione e pubblicazione della carta geologica del Regno	27,200 —
109. Servizio geologico - Indennità di residenza in Roma al personale straordinario addetto ai lavori della carta geologica del Regno. (Spese fisse)	1,300 —
110. Servizio geodinamico e meteorologico - Personale (Spese fisse)	82,583 28
111. Servizio geodinamico e meteorologico - Indennità di residenza in Roma al personale. (Spese fisse)	5,894 —
111 *bis*. Ispezioni e missioni diverse nell'interesse dei servizi geodinamico e metereologico. . .	4,000 —
112. Servizio geodinamico - Spese d'ufficio, istrumenti, libri, locali - Compensi e retribuzioni al personale addetto a questo servizio - Trasporti	10,300 —
113. Servizio meteorologico - Spese d'ufficio, locali, libri, riparazione di istrumenti e loro sistemazione negli osservatorii - Trasporti .	8,000 —
114. Servizio geodinamico e meteorologico - Impianto e mantenimento di osservatorî geodinamici, meteorologici e magnetici - Spese pei locali e il loro arredamento - Acquisto e riparazione di strumenti - Trasporto di strumenti per gli osservatorî.	38,810 —
115. Servizio meteorologico e geodinamico - Spese per le pubblicazioni dell'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica	21,000 —
116. Servizio meteorologico - Compensi per lavori al personale dell'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica e degli osservatorî meteorici governativi	1,500 —
117. Servizio meteorologico - Spese per gli studî sui fenomeni dell' alta atmosfera - Studi sperimentali sulla formazione delle nubi temporalesche per impedire la caduta della grandine	9,000 —
118. Servizio meteorologico - Sussidî ad osservatorî sismici, meteorici e termoudometrici e di montagna.	30,000 —
119. Servizio meteorologico - Concorso nelle spese di annuo mantenimento dell'osservatorio astronomico e meteorologico di Catania e dell'osservatorio centrale dell'Etna . .	2,200 —
	12,865,270 24

Credito e previdenza.

120. Stipendi al personale di vigilanza degli istituti di credito e di previdenza. (*Spese fisse*).	51.000 —
121. Indennità di residenza in Roma al personale di vigilanza degli istituti di credito e di previdenza. (Spese fisse)	3,617 50
121 *bis*. Ispezioni e missioni diverse nell'interesse del credito e della previdenza	28,500 —
122. Spese per la vigilanza sulle casse di risparmio e sui monti di pietà - Retribuzioni e compensi per speciali lavori di revisione contabile agli impiegati dell'Amministrazione provinciale - Spese per la pubblicazione delle situazioni semestrali, dei rendiconti annuali e degli atti costitutivi e modificativi dei detti istituti	15,000 —
(*a*)	
124. Spese per la vigilanza sulle cooperative di produzione e di lavoro - Indennità di viaggio, di soggiorno e medaglie di presenza ai componenti la Commissione centrale e le Commissioni provinciali	4,000 —
125. Indennità di viaggio e soggiorno alla Commissione consultiva per il credito agrario ed al Consiglio della previdenza - Spese diverse per il servizio del credito e della previdenza	5,000 —
126. Retribuzioni e compensi ad estranei per traduzioni occorrenti alla compilazione del bollettino mensile di notizie sul credito e sulla previdenza	500 —
127. Medaglie e premi d'incoraggiamento e sussidi per promuovere lo svolgimento delle istituzioni di previdenza e cooperative e di quelle generalmente dirette a vantaggio delle classi operaie	15,000 —
128. Premi alle istituzioni agrarie siciliane vincitrici dei concorsi di cui all'art. 24 della legge 29 marzo 1906, n. 100	20,000 —
129. Pubblicazione del bollettino delle Società per azioni (regolamento del Codice di commercio, articolo 52) (Spesa obbligatoria) .	190,000 —
130. Spese per l'esecuzione della legge (testo unico) 31 gennaio 1904, n. 51, sugli infortuni degli operai sul lavoro - Ispezioni ordinarie e straordinarie (art. 137 e seguenti del regolamento 13 marzo 1904, n. 141) - Retribuzioni e compensi al personale avventizio e dell'Amministrazione provinciale ed altre spese per lavori inerenti all'applicazione della legge - Spese di materiale e diverse	28,000 —
131. Spese per le inchieste di cui agli articoli 79 e seguenti del regolamento approvato col R. decreto 13 marzo 1904, n. 141, per l'esecuzione della legge (testo unico) 31 gennaio 1904, n. 51, sugli infortuni degli operai sul lavoro (Spesa obbligatoria)	25,000 —
	385,617 50

Industria e commercio.

132. Stipendi agli ispettori dell'industria e dell'insegnamento industriale (Spese fisse) .	29,500 —
133. Indennità di residenza in Roma agli ispettori dell'industria e dell'insegnamento industriale (Spese fisse)	1,810 —
133 *bis*. Ispezioni e missioni diverse nell'interesse dell'industria e dell'insegnamento industriale	*per memoria*
134. Museo commerciale di Torino - Personale .	2,750 —
135. Insegnamento commerciale, industriale ed artistico-industriale - Contributi per le scuole commerciali, industriali, d'arti e mestieri, professionali, di disegno e d'arte applicata all'industria	1,052,040 —
136. Insegnamento commerciale, industriale ed artistico-industriale - Concorsi ed incoraggiamenti - Collezioni, modelli, materiale didattico e pubblicazioni - Consigli e Commissioni - Premi, medaglie, studi, traduzioni, lavori diversi e viaggi d'istruzione - Mostre didattiche e spese per le riunioni degli insegnanti - Compensi al personale delle scuole, non governativo - Sussidi al personale stesso ed alle famiglie	87,120 —
137. Concorsi e sussidi per spese di fondazione di scuole industriali e commerciali, per spese d'impianto ed ampliamento di laboratori e per acquisto di materiale ed altre. . .	32,000 —
138. Insegnamento commerciale, industriale ed artistico-industriale - Concorso dello Stato al fondo di previdenza per il trattamento di riposo agli insegnanti delle scuole industriali e commerciali	50,000 —
139. R. scuola industriale e museo di setificio in Como (legge 29 dicembre 1904, n. 679) - Personale e dotazione	43,830 —
140. Camere di commercio italiane all'estero - Delegati commerciali - Agenzie commerciali italiane all'estero - Musei commerciali - Società di esplorazioni geografiche e commerciali ed altre istituzioni aventi il fine di promuovere l'incremento dei traffici all'estero - Spese per le mostre campionarie ed altre simili - Borse di pratica commerciale	180,000 —
141. Spese ed indennità per il Consiglio dell'industria e del commercio, per la Commissione del regime economico-doganale, per la Commissione permanente dei valori doganali e per altri Consigli e Commissioni - Traduzioni e lavori diversi, congressi, inchieste industriali e commerciali - Ufficio di informazioni commerciali - Acquisto di pubblicazioni riguardanti il commercio e l'industria - Spese diverse per i servizi dell'industria e del commercio	30,000 —
142. Spese ed indennità per l'applicazione delle disposizioni per la sorveglianza delle caldaie e dei recipienti a vapore, della legge sulle trasmissioni elettriche, della fabbricazione ed uso del carburo di calcio, del gas acetilene, degli impianti elettrici e per altri servizi analoghi - Studi e ricerche sulle forze motrici e sugli impianti elettrici all'interno ed all'estero	12,000 —
143. Compensi per gli studi sulle tariffe dei trasporti terrestri e marittimi delle merci - Ricerche sulle vie di comunicazioni più convenienti per agevolare la nostra esportazione - Spese per gli studi relativi ai trasporti,	

(*a*) Il capitolo n. 123 venne soppresso con la nota variazione n. 579 *ter* del 14 febbraio 1907.

che si compiono dal Ministero d'accordo con altri dicasteri	2,000 —
144. Sussidi e spese per esposizioni all'interno ed all'estero ed acquisto di medaglie . .	15,000 —
145. Concorsi ad Istituti d'incoraggiamento ed altre istituzioni aventi per fine di promuovere lo svolgimento delle industrie - Premî e medaglie al merito industriale - Borse di pratica industriale - Borse di perfezionamento all'interno ed all'estero a favore di giovani licenziati dalle scuole industriali e dalla R. scuola industriale di setificio in Como . .	25,000 —
146. Incoraggiamento e spese diverse per promuovere il commercio e l'esportazione degli agrumi e la produzione e la esportazione dei derivati, in esecuzione delle leggi 8 luglio 1903, n. 320, e 11 luglio 1904, n. 376 . .	100,000 —
147. Sussidi ai facchini inabili delle soppresse coporazioni dei porti di Genova, Ancona e Livorno	57,300 —
148. Servizio pesi e misure e saggio dei metalli preziosi - Stipendi ed indennità fisse al personale per spese d'ufficio (Spese fisse) . .	480,127 11
149. Servizio pesi e misure e saggio dei metalli preziosi - Indennità di residenza in Roma al personale (Spese fisse) . . .	6,020 —
149 *bis*. Ispezioni e missioni, visite e verificazioni straodinarie nell'interesse del servizio dei pesi e delle misure e del saggio dei metalli preziosi	7,500 —
150. Servizio pesi e misure e saggio dei metalli preziosi - Compenso agli ufficiali metrici per il giro di verificazione periodica ai sensi dell'art. 71 del regolamento per il servizio metrico, approvato col R. decreto 7 novembre 1890, n. 7249, serie 3ª (Spesa obbligatoria).	98,000 —
151. Servizio pesi e misure e saggio dei metalli preziosi - Indennizzi varî - Acquisto e riparazione di materiali, di strumenti e di mobili per gli uffici metrici e per i laboratorî centrali - Riparazioni di locali - Comparazione quinquennale ed aggiustamento dei campioni metrici - Spese per imballaggi e trasporti - Fabbricazione di punzoni e di timbri per gli uffici metrici e spese per la bollatura degli strumenti metrici - Contributo per l'iscrizione degli operai addetti al laboratorio metrico centrale, alla Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai e contributo per l'assicurazione di essi presso la Cassa nazionale per gl'infortuni. . .	51,000 —
152. Servizio pesi e misure e saggio dei metalli preziosi - Rimunerazione al personale metrico e del saggio per lavori straordinarî - - Rimunerazioni al personale comunale ed agli agenti addetti alla sorveglianza del servizio metrico	3,500 —
153. Servizio pesi e misure e saggio dei metalli preziosi - Spese per la Commissione superiore dei pesi e delle misure e del saggio dei metalli preziosi - Acquisto di materiale scientifico - Insegnamento degli allievi - Assegni ai tironanti ed ai tirocinanti volontari nell'Amministrazione metrica - Spese varie per i laboratorî centrali - Spese per la preparazione e l'ordinamento di mostre per il servizio metrico e per quello del saggio - Spese per la partecipazione al mantenimento dell' Ufficio internazionale dei pesi e delle misure in Parigi (legge 26 dicembre 1875, n. 2875).	40,000 —
154. Servizio pesi e misure e saggio dei metalli preziosi - Restituzione e rimborsi di diritti di verificazione (Spesa d'ordine) . . .	2,000 —
	2,408,497 11

Ufficio del lavoro.

155. Spese ed indennità per l'Ufficio del lavoro, per il Consiglio superiore e per il Comitato permanente del lavoro - Studi, congressi, visite ed incarichi speciali, inchieste e pubblicazioni, spogli ed elaborazione di materiale statistico, compensi ai cancellieri dei Collegi di probiviri per servizi di statistica e copia di sentenze . .	40,000 —
156. Spese ed indennità per l'applicazione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli e per altre leggi e regolamenti di carattere sociale - Spese per istituzioni aventi il fine di promuovere il benessere delle classi operaie	30,000 —
157. Spese di stampa, distribuzione e spedizione dei libretti di ammissione al lavoro, e delle denunzie di esercizio e degli altri stampati relativi all'applicazione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli (Spesa obbligatoria)	20,000 —
158. Spese di stampa di circolari, bollettini, annali, modelli ed altre pubblicazioni occorrenti per il servizio dell'ufficio del lavoro	50,000 —
	140,000 —

Privative industriali e diritti d'autore.

159. Proprietà industriale, letteraria ed artistica - Spese varie, comprese quelle per compensi di traduzioni da lingue estere - Concorso dell'Italia all'Ufficio internazionale di Berna per la tutela della proprietà intellettuale ed industriale - Medaglie di presenza ai membri della Commissione permanente per la revisione dei reclami ed a quelli di altre eventuali Commissioni temporanee	9,500 —

Statistica.

160. Indennità di viaggio e di soggiorno e medaglie di presenza ai membri del Consiglio superiore di statistica	2,000 —
161. Compensi da corrispondersi agli aggiunti giudiziarii, ai cancellieri ed al personale della Direzione generale della statistica per la compilazione delle statistiche in servizio del Ministero di grazia e giustizia e della Commissione per la statistica giudiziaria . .	5,000 —
162. Acquisto di strumenti da disegno, contatori ed altre macchine per il servizio della statistica	500 —
	7,500 —

Economato generale.

163. Stipendi ai controllori dell'Economato generale ed assegni al personale straordinario addetto ai magazzini compartimentali (Spese fisse) . . . . 33,540 —

164. Indennità di residenza in Roma ai controllori dell'Economato generale (Spese fisse) . 1,140 —

165. Spese per la Commissione tecnica dell'Economato generale e per quella di vigilanza per la stampa delle leggi e dei decreti in edizione ufficiale - Ispezioni ai magazzini compartimentali - Indennità di funzioni e visite ai magazzini compartimentali, ed a stabilimenti industriali, che hanno relazione con i servizi dell'Economato generale. . . . 2,800 —

166. Trasporti ed imballaggi, assistenza e cura nelle spedizioni degli stampati, assicurazione di locali, riscaldamento ed illuminazione dei magazzini centrale e compartimentali, vestiario degli uscieri ed inservienti e spese minute relative al servizio dell'Economato generale. 72,000 —

167. Magazzini dell'Economato generale - Spese di manutenzione, riparazioni, acquisto di mobili ed attrezzi. . . . . . . 400 —

168. Provvista di carta ed oggetti di cancelleria, oggetti vari e di merceria, cordami, ecc., per mantenere viva la scorta del magazzino dell'Economato generale, a fine di soddisfare alle richieste urgenti di forniture di uso comune in servizio delle Amministrazioni centrali dello Stato (Spesa d'ordine) . . . . 110,000 —

219,880 —

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.

Spese per servizi speciali.

Agricoltura.

169. Spese per l'esecuzione delle leggi 2 agosto 1897, n. 382 e 28 luglio 1902, n. 342, portanti provvedimenti per la Sardegna (Spesa ripartita) . . . . 307,300 —

170. Spese per l'esecuzione della legge 31 marzo 1904, n. 140, portante provvedimenti speciali a favore della provincia di Basilicata (Spesa ripartita) . . . . 566,000 —

171. Spese per l'esecuzione della legge 25 giugno 1906, n. 255, portante provvedimenti per la Calabria (Spesa ripartita) . . . . 389,500 —

172. Sussidi e spese per l'incremento dell'industria pescareccia e dell'acquicoltura in esecuzione della legge 11 luglio 1904, n. 378, (Spesa ripartita) . . . . 100,000 —

173. Spese per opere forestali di sistemazione e di rimboscamento di bacini montani in esecuzione degli articoli 6 e 7 della legge 13 luglio 1905, n. 400, relativa a provvedimenti a favore dei danneggiati dalle alluvioni del 1° semestre 1905 e dall'uragano del 23 e 25 giugno 1905 (Spesa ripartita) . 125,000 —

174. Spese straordinarie per la stampa di pubblicazioni arretrate dell'Ufficio centrale di meteorogia e geodinamica . . . . 5,000 —

1,492,800 —

Credito e previdenza.

175. Concorso nelle operazioni di credito fondiario a favore dei danneggiati dal terremoto nella Liguria (legge 31 maggio 1887, n. 4511, serie 3ª, e regolamento approvato col R. decreto 31 luglio 1887) (Spesa ripartita) . . 1,000,000 —

176. Concorso nelle operazioni di credito fondiario a favore dei danneggiati dalla frana nel Comune di Campomaggiore (legge 26 luglio 1888, n. 5600, serie 3ª) (Spesa ripartita) . *per memoria*

177. Contributo nelle operazioni di credito fondiario a favore dei danneggiati dal terremoto nei circondari di Rieti e Cittaducale (legge 20 febbraio 1899, n. 53) (Spesa ripartita) . . . . 70,000 —

178. Contributo nelle operazioni di prestito a favore dei danneggiati dalle alluvioni e frane dell'ultimo trimestre 1899 (legge 1° aprile 1900, n. 121) (Spesa ripartita) . . . 12,000 —

179. Concorso dello Stato al pagamento delle annualità dei prestiti e mutui ipotecari consentiti a favore dei danneggiati dalle alluvioni e frane nel 1900 e nel 1901 e nel secondo semestre 1902 in base agli articoli 7 ed 8 della legge 7 luglio 1901, n. 341, all'articolo 8 della legge 3 luglio 1902, n. 298 ed agli articoli 10 e 11 della legge 8 luglio 1903, n. 311 (Spesa ripartita) . . . 365,000 —

180. Contributo nelle operazioni di prestito a favore dei danneggiati dal terremoto del 1901 (legge 18 agosto 1902, n. 356) e 8 luglio 1903, n. 311 (Spesa ripartita) . . . . 24,000 —

181. Rimborso alla Cassa dei depositi e prestiti delle anticipazioni fatte a mente dell'articolo 58, lettera *C*, della legge 31 marzo 1904, n. 140, portante provvedimenti a favore dei danneggiati dalla frana di Campomaggiore (4ª annualità) . . . . 25,000 —

182. Somme anticipate dalla Cassa dei depositi e prestiti per far fronte alle spese occorrenti in conseguenza dei danni cagionati dalla frana di Campomaggiore (articolo 58 della legge 31 marzo 1904, n. 140) (Spesa d'ordine) *per memoria*

183. Contributi dello Stato ai termini della legge 13 luglio 1905, n. 400, relativa ai provvedimenti a favore dei danneggiati dalle alluvioni del 1° semestre 1905 e dell'uragano del 23 e 25 giugno 1905 (Spesa ripartita) 160,000 —

184. Fondo per concessione di mutui ipotecari a favore dei privati danneggiati che vogliono ricostruire o riparare fabbricati distrutti dal terremoto (art. 17 della legge 25 giugno 1906, n. 255) portante provvedimenti per la Calabria (Spesa ripartita) . . . . 1,000,000 —

185. Concorso dello Stato a favore dei danneggiati dall'eruzione vesuviana dell'aprile 1906 (legge 10 luglio 1906, n. 390). (Spesa ripartita) . . . . 400,000 —

3,056,000 —

Industria e commercio.

186. Concorso a favore di consorzi per derivazione d'acqua a scopo industriale (legge 2 febbraio 1888, n. 5192, serie 3ª) (Spesa ripartita)	1,500 —

CATEGORIA QUARTA. — Partite di giro.

187. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio d'Amministrazioni governative	204,200 14

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA — Spese effettive.

Spese generali	2,208,858 08
Debito vitalizio	690,000 —
Spese per servizi speciali:	
Agricoltura	12,865,270 24
Credito e previdenza	385,617 50
Industria e commercio	2,408,497 11
Ufficio del lavoro	140,000 —
Privative industriali e diritti di autore	9,500 —
Statistica	7,500 —
Economato generale	219,880 —
Totale della categoria I della parte ordinaria	18,935,122 93

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.

Spese per servizi speciali.	
Agricoltura	1,492,800 —
Credito e previdenza	3,056,000 —
Industria e commercio	1,500 —
Totale della categoria I della parte straordinaria	4,550,300 —
Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie)	23,485,422 93
CATEGORIA IV. — Partite di giro	204,200 14

RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	23,485,422 93
Categoria IV. — Partite di giro	204,200 14
Totale generale	23,689,623 07

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto:

Sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio:

N. CLVI (Dato a Roma, il 25 aprile 1907), col quale si pone in liquidazione la Cassa di risparmio di Civitacastellana.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* S. M. il Re, *in udienza del 9 maggio 1907, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Crissolo (Cuneo).*

SIRE!

Un'inchiesta testè eseguita nel comune di Crissolo ha rivelato un profondo perturbamento in tutti i rami di quell'azienda comunale.

Il sindaco, gli assessori e i consiglieri percepiscono compensi non dovuti per atti inerenti al loro ufficio.

Dallo stato di abbandono da cui è tenuto il catasto è derivata la conseguenza di dover rimborsare all'esattore notevoli somme per imposte e sovrimposte inesigibili.

Una vertenza con l'appaltatore dei lavori di arginatura del Po, occorsi in dipendenza di una piena, fu definita, malgrado una vantaggiosa offerta della ditta creditrice, per l'ingiustificata opposizione dell'Amministrazione, con danno del Comune.

Ed altra prova di trascurare gli interessi dell'ente ha data l'Amministrazione ordinando varianti di grande rilevanza al progetto di conduttura dell'acqua potabile, senza assicurare i mezzi per farvi fronte.

Il dazio di consumo è stato appaltato per canone inferiore a quello offerto da altra ditta.

Normalmente il Comune rinunzia al provento delle contravvenzioni che vengono conciliate purchè si paghi al messo comunale il terzo a lui spettante nell'ammontare di esse.

È stata, infine, rilevata l'incuria nell'ordinazione e nel pagamento dei mandati e nell'amministrazione del patrimonio comunale gravato di passività al punto che si è dovuto deliberare l'elienazione di stabili comunali a condizioni onerose e si sono accertate gravi deficienze nella segretoria, e nel servizio delle scuole delle strade e del cimitero.

L'Amministrazione comunale, di fronte a sì gravi irregolarità, debitamente contestate, non ha date sufficienti giustificazioni e, poichè occorre provvedere che i fatti contrari alla legge e dannosi per il Comune non si ripetano, è indispensabile, come ha riconosciuto il Consiglio di Stato, con parere del 3 corrente, lo scioglimento di quel Consiglio comunale. Mi onoro, quindi, sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà il relativo schema di decreto.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Crissolo, in provincia di Cuneo, è sciolto.

Art. 2.

Il signor rag. Nicola Simonelli è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 9 maggio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione ***di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a*** **S. M. il Re,** ***in udienza del 9 maggio 1907, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Viadana (Mantova).***

SIRE!

L'amministrazione comunale di Viadana ha dimostrato, sin dai primi atti, di voler largheggiare nelle spese in opposizione ad ogni norma di legge ed alle disposizioni dell'autorità.

Molte irregolarità sono state accertate mediante un'inchiesta; notevoli, fra esse, sono quelle che riguardano la finanza in grave dissesto, tanto che si è venuto formando un disavanzo amministrativo costituito, per la massima parte, da spese non autorizzate.

Si è rilevato che si sono contratte anticipazioni dal tesoriere e mutui passivi senza le formalità prescritte; che si eccedono, nell'erogazione delle spese, gli stanziamenti del bilancio, senza deliberazione del Consiglio; che si sono disposte illegalmente spese per manutenzione stradale e per la costruzione del macello; che si è distratto ad altro uso il mutuo ottenuto per la costruzione del cimitero.

Varianti assai importanti del progetto sono state ordinate nella costruzione dell'edificio scolastico, senza regolare deliberazione ed approvazione e per altre irregolarità, gli amministratori si sono assunta grave responsabilità.

Nè coi mezzi ordinari è stato possibile ovviare a così anormale situazione, poichè è sistema dell'Amministrazione di non inviare per i provvedimenti dell'autorità tutoria, le deliberazioni irregolari e di darvi immediata esecuzione, onde praticamente inefficace è stato l'annullamento di talune di esse, nei casi in cui tal provvedimento si è potuto adottare.

Malgrado la contestazione degli addebiti all'Amministrazione questa prosegue sulla via delle illegalità. Anche recentemente si è acquistato a trattativa privata, senza autorizzazione prefettizia e non provvedendo ai mezzi per farvi fronte, una quantità di ghiaia a prezzo superiore a quello fissato con il fornitore; la deliberazione relativa è stata annullata, ma essa già era stata eseguita. Altra deliberazione irregolare è stata adottata circa un pagamento di interessi agli appaltatori dei lavori dell'edificio scolastico.

Recentemente, poi, il sindaco è stato sospeso a causa di gravi irregolarità commesse relativamente agli esami elettorali.

A porre fine a tale stato di cose e restituire autorità alla legge è necessario, come ha anche ritenuto il Consiglio di Stato, con parere del 3 corrente, lo scioglimento di quel Consiglio comunale, e mi onoro, quindi, sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che vi provvede.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Viadana, in provincia di Mantova, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dott. Federico Fusco è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 9 maggio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO dei candidati ammessi agli esami di concorso per la carriera diplomatica che avranno principio il giorno 30 maggio 1907, alle ore 12.

1. Carancini Mario — 2. Colonna Ascanio — 3. Daneo Giulio — 4. Di Bagno Guido — 5. Frescot Filiberto — 6. Guicciardini Paolo — 7. Lambertenghi Ruggiero — 8 Lodi Fè Romano — 9. Nani Mocenigo — 10. Nocera Giovanni — 11. Varò Daniele.

MINISTERO DELLA GUERRA

Passaggio alla milizia mobile dei militari di 1ª e 2ª categoria della classe 1878.

Visti gli articoli 125 e 127 del testo unico delle leggi sul reclutamento dell'esercito, questo Ministero determina che, col giorno 15 giugno prossimo venturo, facciano passaggio alla milizia mobile i militari in congedo illimitato di 1ª categoria della classe 1878 e quelli di seconda categoria arruolati con la classe stessa quali provenienti da leve anteriori.

A tale passaggio è fatta eccezione:

1° pei militari appartenenti alle compagnie operai d'artiglieria;

2° pei militari non sottufficiali appartenenti all'arma dei carabinieri reali;

3° pei militari che prestarono servizio con la ferma di 4 anni dell'arma di cavalleria, quali provenienti da classi anteriori in applicazione del disposto dell'art. 130 del testo unico delle leggi sul reclutamento, e che furono poi trasferiti ai reggimenti d'artiglieria e genio;

4° pei militari già appartenenti alla R. marina, che, per la loro speciale posizione, furono trasferiti nell'esercito in applicazione dell'art. 1° della legge 1° febbraio 1900, n. 26.

I passaggi saranno eseguiti colle norme di cui al capo XXX del regolamento sul reclutamento in data 5 luglio 1890, tenendo anche presenti le disposizioni contenute nei §§ 670 e 673 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.

Il ministro
VIGANÒ.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Direzione generale dei risparmi e dei vaglia

SERVIZIO DEI RISPARMI

Resoconto sommario *delle operazioni eseguite a tutto il mese di gennaio 1907*

OPERAZIONI ORDINARIE

	UFFICI autorizzati	Movimento dei libretti			Quantità delle operazioni		
		Di prima emissione, rinnovati e duplicati	Ultimati, estinti, smarriti o prescritti	Eccedenza	Depositi	Rimborsi	Somme complessive
Mese di gennaio	77	71,532	246,430		423,792	226,427	650,219
Mesi precedenti dell'anno in corso	—	—	—		—	—	—
Somme totali dell'anno stesso	77	71,532	246,430	4,514,771	423,792	226,427	650,219
Anni 1876-1905	6,781	10,318,205	5,628,536		64,431,887	43,640,745	108,072,632
Somme complessive	6,858	10,389,737	5,874,966		64,855,679	43,867,172	108,722,851

MOVIMENTO DEI FONDI

DEPOSITI	Interessi capitalizzati	Somme complessive	Rimborsi		Somme cadute in prescrizione a beneficio della Cassa nazionale di previdenza per gli operai	Totale dei rimborsi e delle somme prescritte	Rimanenze
			Diretti	Mediante acquisti di rendita e depositi nella Cassa Depositi e Prestiti			
80,362,604 01	—	80,362,604 01	45,549,989 95	1,881,722 11	36,149 10	47,467,831 16	32,894,742 85
—	—	—	—	—	—	—	—
80,362,604 01	—	80,362,604 01	45,549,989 95	1,881,722 11	36,149 10	47,467,861 16	32,894,742 85
7,471,215,167 43	343,821,655 89	7,815,036,823 32	6,251,605,471 46	352,019,709 15	347,284 91	6,603,972,465 52	1,211,064,357 80
7,551,577,771 44	343,821,655 89	7,895,399,427 33	6,297,155,461 41	353 901,431 26	383,434 01	6,651,440,326 68	1,243,959,100 65

RISCOSSIONI D' INTERESSI su certificati del Debito pubblico

	Riscossioni	
	Quantità	Importo
Mese di gennaio	145,872	10,421,682 63
Mesi precedenti dell'anno in corso	—	—
Somme dell'anno stesso	145,872	10,421,682 63
Anni 1878-1906	4,993,724	389,014,097 30
Somme complessive	5,139,596	399,435,779 93

CASSE DI RISPARMIO a bordo delle Regie navi

	Quantità delle operazioni	Importo	
		Depositi	Rimborsi
Mese di gennaio	1,926	96,263 04	148,433 02
Mesi precedenti dell'anno in corso	—	—	—
Somme dell'anno stesso	1,926	96,263 04	148,433 02
Anni 1876-1906	54,216	2,694,796 40	1,872,165 26
Somme complessive	56,142	2,791,059 44	2,020,598 28

RISPARMI DEGLI ITALIANI residenti all'estero

	Quantità delle operazioni	Importo Depositi	Importo Rimborsi
Mese di gennaio	9,420	6,893,741 —	579,758 52
Mesi precedenti dell'anno in corso	—	—	—
Somme dell'anno stesso	9,420	6,893,741 —	579,758 52
Anni 1890-1906	277636	189159685 91	19,924,501 22
SOMME COMPLESS.	287056	196053426 91	20,504,259 74

LIBRETTI INTESTATI a minorenni con inibizione ai rimborsi

	Quantità dei libretti Emessi	Svincolati od estinti	Rimasti in corso
Meso di enn.	558	317	
Mesi precedenti dell'anno in corso	—	—	
Somme dell'anno stesso	558	317	44887
Anni 1894-1905	68323	23677	
SOMME COMPLES.	68881	23994	

OPERAZIONI ESEGUITE per conto della Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai

	Contributi Quantità	Contributi Importo
Mese di gennaio	11,009	84,904 34
Mesi precedenti dell'anno in corso	—	—
Somme dell'anno stesso	11,009	84,904 34
Anni 1899-1906	674,502	4,754,689 89
SOMME COMPLESS.	685,511	4,839,594 23

SERVIZIO INTERNAZIONALE.

	Rimborsi eseguiti in Italia su libretti emessi all'estero — Quantità	Importo	Rimborsi eseguiti all'estero su libretti emessi in Italia — Quantità	Importo
Mese di gennaio	56	24,826 10	36	16,728 60
Mesi precedenti dell'anno in corso	—	—	—	—
Somme dell'anno stesso	56	24,826 10	36	16,728 60
Anno 1906	263	111,809 70	297	143,081 96
Somme complessive	319	136,635 80	333	159,810 56

OPERAZIONI GIUDIZIALI

	Depositi Quantità	Depositi Importo	Rimborsi Quantità	Rimborsi Diretti	Mediante acquisti di rendita e depositi nella Cassa Depositi e Prestiti	Somme complessive	Rimanenze
Mese di gennaio	2,677	1,038,274 42	3,539	1,081,313 30	—	1,081,313 30	
Mesi precedenti dell'anno in corso	—	—	—	—	—	—	
Somme totali dell'anno stesso	2,677	1,038,274 42	3,539	1,081,313 30	—	1,081,313 30	17,117,795 84
Anni 1883-1906	1,033,301	700,833,404 16	1,453,429	680,390,639 43	3,281,930 01	683,672,569 44	
SOMME COMPLESSIVE	1,035,978	701,871,678 58	1,456,968	681,471,952 73	3,281,930 01	684,753,882 74	

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè: n. 555,511 d'inscrizione sui registri della direzione generale per L. 1000, al nome di *Margando Enrichetta* di Giovanni Battista, moglie di Giovanni Battista Badano fu Giuseppe; n. 975,591, di L. 2320, al nome di Morgando Enrichetta fu Giovanni Battista, moglie di Capello Carlo; e n. 1,131,941, di L. 1000, al nome di Morgando Enrichetta fu Giovanni Battista, vedova di Capello Carlo, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Morgando Ermenegilda-Enrichetta* di Giovanni Battista, ecc. come sopra, vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di dette inscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 21 maggio 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 22 maggio, in lire 100.24

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'Industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata, d' accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

21 maggio 1907

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	102 94 81	101 07 81	101.49 16
3 1/2 % *netto*.	102.07 18	100 32 18	100.71 01
3 % *lordo*....	70 20 83	69.00 83	69 87 37

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Concorso al posto di insegnante di meccanica, elementi di elettrotecnica e tecnologia, con la direzione dell'insegnamento del disegno meccanico e tecnico nella scuola professionale diurna e serale di arti e mestieri di Savona, con la direzione delle officine relative.

È aperto in Roma, presso il Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'industria e del commercio), un concorso per il posto d' insegnante di meccanica, elementi di elettrotecnica e tecnologia, con la direzione dell'insegnamento del disegno meccanico e tecnico, nella scuola diurna e serale di arti e mestieri di Savona.

Il candidato prescelto sarà nominato per un biennio col grado di reggente e con lo stipendio annuo di L. 2500; dopo due anni di lodevole servizio egli potrà essere promosso al grado di titolare.

Il concorso è per titoli, ma la Commissione giudicatrice avrà facoltà di sottoporre ad un esperimento i candidati giudicati migliori per i titoli.

Le domande di ammissione al concorso, su carta da bollo di L. 1 20 e tutti i documenti necessari dovranno pervenire al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'industria e del commercio), in plico raccomandato con ricevuta di ritorno, non più tardi del 30 giugno 1907.

Non sarà tenuto conto delle domande, che giungessero al Ministero dopo il detto termine, anche se presentate in tempo agli uffici postali; e di quelle non corredate dai seguenti documenti:

1° atto di nascita;
2° certificato medico di sana costituzione fisica;
3° certificato penale;
4° certificato di buona condotta;
5° diploma di laurea di ingegnere industriale.

Al diploma di cui al n. 5 sarà pure unito un certificato con l'indicazione dei punti ottenuti nei singoli esami speciali e nell'esame di laurea.

I documenti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 debbono essere in forma legale e provvisti delle necessarie autenticazioni.

I documenti di cui ai numeri 2, 3 e 4 debbono essere di data non anteriore a quella del presente bando di concorso.

Sono dispensati dall'obbligo di presentare i documenti di cui ai numeri 3 e 4, i funzionari che si trovano già al servizio dello Stato, i direttori e gli insegnanti delle scuole professionali dipendenti dal Ministero di agricoltura, industria e commercio, sempre che risulti dai documenti prodotti che trovansi in attualità di servizio.

Saranno pure uniti alla domanda quei titoli accademici e didattici, i quali valgano a dimostrare la coltura generale e speciale del concorrente e la sua attitudine all'insegnamento e alla direzione delle officine.

La domanda sarà, infine, accompagnata da un elenco in carta libera, in doppio esemplare, di tutti i documenti e delle pubblicazioni inviate. La Commissione giudicatrice proporrà al ministro una terna di concorrenti per la scelta definitiva.

Roma, li 6 maggio 1907.

Il ministro
F. COCCO-ORTU.

Parte non Ufficiale

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Martedì, 21 maggio 1907

Presidenza del presidente MARCORA.

La seduta comincia alle 14 5.

DE NOVELLIS, segretario, legge il processo verbale della precedente tornata, che è approvato.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi i deputati: Cappelli, Scorciarini-Coppola, Ridola e Luigi Rossi.

(Sono conceduti).

Interrogazioni.

POZZO, sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, risponde all'on. Cavagnari che, essendo pendenti giudizi civili e penali sull'azione della Società « Savoia-Palmer », non può intorno ad essa esprimere alcun giudizio. Dichiara però che alla ripresa dei lavori parlamentari, dopo le vacanze estive, verrà presentato un disegno di legge sulle Società anonime (Bene).

CAVAGNARI si compiace di questa dichiarazione; non potendosi più oltre consentire che si costituiscano Società anonime senza che abbia luogo alcun versamento di capitale; ed invoca frattanto sopra quelle Società la più scrupolosa vigilanza del Governo.

SANARELLI, sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio, risponde all'on. Mauri che, in seguito alla legge 30 dicembre 1906, anche i piccoli agricoltori-proprietari possono venire iscritti alla Cassa nazionale di previdenza purchè non paghino una imposta erariale superiore ad annue lire trenta.

MAURI, esprimendo un voto del comizio agrario di Mondovì, raccomanda che sia elevata la misura dell'imposta a favore dei piccoli proprietari contadini.

DARI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, assicura l'on. Pala che entro il mese la Commissione tecnica che esamina i reclami dei ferrovieri sardi avrà ultimato i suoi lavori.

PALA raccomanda la più sollecita risoluzione di quei reclami affinchè cessi lo sfruttamento della Società sarda.

DARI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, risponde all'on. De Seta che sollecitèrà l'esame della domanda presentata molti mesi fa dal Comitato Veneto-Trentino « Pro-Calabria » per la costruzione di un borgo a favore dei danneggiati dal terremoto.

DE SETA ringrazia.

Verificazione di poteri.

SANTINI, pur approvando la convalidazione dell' on. De Stefani, eletto a Bardolino, proposta ad unanimità dalla Commissione, rileva che la sconfitta dell'avversario fu dovuta all' intervento dei socialisti in favore dell'eletto.

MOLMENTI avendo il preopinante accennato ad un telegramma da lui con altri deputati spedito all'avv. Rota candidato nell'elezione di Bergamo, parla per fatto personale, condannando certi metodi che seguonsi nelle elezioni (Bene).

(L'elezione dell'on. De Stefani è convalidata).

Svolgimento di una proposta di legge.

PALA chiede che la Camera prenda in considerazione una proposta di legge per una tombola a favore dell'ospedale della Maddalena.

LACAVA, ministro delle finanze, con le consuete riserve, consente che sia presa in considerazione.

(È presa in considerazione).

Discussione del disegno di legge sulla risicoltura.

MONTEMARTINI premesso che il disegno di legge si può considerare limitato alle provincie di Pavia e di Novara nelle quali è prevalente la coltura del riso, dimostra come ragioni igieniche impongano la limitazione dell'orario nei lavori di risaia.

Dimostra altresì come la riduzione della giornata di lavoro, già accolta in parecchie altre Provincie, non nuocerebbe nemmeno all' interesse dei proprietari di Pavia e Novara.

Combatte poi la differenza d'orario proposta dalla Commissione tra i lavoratori locali e quelli d' immigrazione.

Aggiunge che, se non si toglie di mezzo la controversia relativa all'orario, tornerà vano qualsiasi congegno diretto a risolvere i conflitti che sorgono tra lavoratori e proprietari; sostenendo poi che la Commissione di conciliazione, escogitata dalla Commissione parlamentare che esaminò il disegno di legge, non potrà raggiungere lo scopo di dirimere le controversie perchè esse concernono generalmente le tariffe, materia sottratta alla Commissione di conciliazione.

Finchè non sia matura la magistratura che verrà proposta dall'on. Turati, l'oratore ritiene che le autorità governative e locali siano le più idonee a comporre le controversie.

Combatte gli articoli del disegno di legge che stabiliscono troppo complicate disposizioni regolamentari, concludendo col dichiarare che questo disegno di legge lascierà quali oggi sono le ragioni dei conflitti e delle agitazioni.

Come conseguenza delle sue considerazioni, presenta il seguente ordine del giorno:

« La Camera, ritenute poco conformi ai bisogni dei lavoratori le disposizioni riguardanti la limitazione di orario, e più atte ad inacerbire anzichè a sedare gli aspri conflitti tra capitale e lavoro; giudicando inutili ed insufficienti allo scopo le disposizioni intese a risolvere tali conflitti, e superflue, perchè già sanzionate in altre leggi dello Stato, molte di quelle relative all'igiene delle risaie; considerando che oramai il progetto in esame ha perduto ogni carattere di urgenza; invita il Governo a studiare, d'accordo colla Commissione, nuovi provvedimenti più adatti allo scopo, nei quali sieno anche presi in considerazione i lavori che non riguardano la sola operazione di monda ». (Benissimo).

BERNINI considera poca opportuna la legge, perchè i regolamenti delle due Provincie nelle quali la legge stessa deve essere applicata, provvedono sufficientemente agli scopi che si vogliono raggiungere. Nondimeno, proposta la legge e sottoposta all'esame del Parlamento, bisogna esaminarla nelle sue disposizioni; e soggiunge che queste sono informate ai criteri già suggeriti dal Consiglio superiore del lavoro.

Dimostra come la risaia non significhi sempre malaria, o come anzi, in molti casi, lo sviluppo della risaia segni la redenzione di certe plaghe dal flagello malarico. La risaia può essere o no ragione di insalubrità, secondo molteplici circostanze di fatto che i pratici delle località conoscono, e che non possono essere previste e disciplinate con disposizioni d'indole generale.

Perciò dichiara di accettare interamente il capo primo del disegno di legge. Non accetta, invece, limitazione di ore di lavoro, tranne per i ragazzi e per le donne minori degli anni diciotto essendo convinto che limitare il lavoro, specie nelle industrie agrarie, abbia il solo risultato di recar danno ai lavoratori.

L'oratore aggiunge che qualunque limitazione artificiale di ore di lavoro è anche inefficace, poichè è facile il modo di sottrarvisi: onde preferirebbe una disposizione di legge che, lasciando libero il contratto per le ore di lavoro, fosse rigorosa nel prescrivere le ore di riposo.

Quanto ai contratti di lavoro, approva che si stabiliscano disposizioni di legge che varranno a precisare per tutti doveri e diritti; ma dissente da quelle che sono proposte dal Governo e dalla Commissione, considerandole eccessive e praticamente poco attuabili.

Perciò vorrebbe limitato il contratto scritto ai casi di un completo e determinato periodo di lavoro, escludendo i lavori di minore durata. Ammette che anche i minori di quattordici anni possano contrattare, così come possono ricevere la mercede pattuita.

Crede poi inutili e inopportune le disposizioni della legge relative alla cauzione, essendo già questa praticamente in uso; e in ogni modo, la cauzione dovrebbe essere non facoltativa ma obbligatoria.

Accennando infine ai metodi escogitati per risolvere gli eventuali conflitti fra capitale e lavoro, dichiara di preferire il progetto ministeriale a quello della Commissione; ma afferma che anche il progetto ministeriale non è di pratica applicazione, e che perciò meglio è non scrivere precetti che non possono essere eseguiti.

Crede d'altra parte non pratica e inefficace la proposta di una Commissione arbitrale, tanto più che i conflitti nascono quasi

sempre non per contratti stipulati, ma per contratti da stipulare; onde vorrebbe invece istituiti i probi-viri agricoli.

Conclude raccomandando a tutti d'inculcare nelle masse lavoratrici non solo il concetto di organizzazione, ma anche il rispetto ai diritti altrui e ai patti stabiliti. (Vivissime approvazioni — Congratulazioni).

TANARI approva il disegno di legge sperando che possa ricondurre la tranquillità e la calma nei lavori delle campagne, dove la propaganda sovversiva e le conseguenti agitazioni minacciano di portare la rovina assoluta e completa.

Dimostra con le cifre che nella condizione attuale della risicultura, il proprietario, anticipando grosse somme, ritrae un beneficio netto che è appena il decimo di quello dei lavoratori; onde è avvenuto che molte risaie hanno dovuto essere abbandonate con grandissima perdita nella massa salari della mano d'opera.

Esamina particolarmente le disposizioni del disegno di legge dichiarando di non aver fede nella competenza delle Provincie per fare regolamento; di credere non opportune le prescrizioni per gli orari; di accettare le proposte della Commissione relative al contratto di lavoro e alle conciliazioni dei conflitti.

Conclude esprimendo l'augurio che la Camera approvi sollecitamente una legge che sarà giovevole agli interessi dei proprietari e dei lavoratori e perciò benemerita della pace sociale (Bene).

OTTAVI voterà il disegno di legge quale è stato redatto dalla Commissione, la cui opera è degna del massimo encomio. Non consente in tutte le singole disposizioni proposte, ma è convinto che lo scopo essenziale che è quello della tutela igienica ed economica dei lavoratori del riso, sia sufficientemente raggiunto.

Nota solo che la Commissione avrebbe potuto tener maggior conto delle condizioni di altre regioni risicole, oltre alle provincie di Novara e di Pavia, come ad esempio, della condizione delle risaie venete e bolognesi. Dubita che l'applicazione della legge in queste regioni possa dar luogo a non lievi difficoltà.

È alquanto dubbioso circa la pratica efficacia di norme tassative circa il limite delle ore di lavoro. Confida tuttavia che la discussione varrà ad emendare alcune delle imperfezioni della legge. Si augura che la legge stessa possa essere proficua alla risicoltura italiana, e che anche il Governo voglia, con opportuni provvedimenti, promuovere l'incremento di questo ramo importantissimo della nostra industria agricola, ciò nell'interesse comune dei proprietari e dei lavoratori, e nell'interesse precipuo dell'economia nazionale (Vive approvazioni — Congratulazioni).

BIZZOZERO si associa in massima alle considerazioni svolte dall'on. Ottavi, e non condivide i dubbi manifestati dall'on. Bernini. Comprende ed approva le disposizioni dirette a limitare le ore del lavoro; per la considerazione che trattasi di un lavoro affidato quasi esclusivamente a donne e a fanciulli.

Ritiene che il limite giusto e ragionevole sia quello delle nove ore; crede però che non possa vietarsi in modo assoluto la possibilità di ore supplementari, quando siano necessarie.

Non crede fondate le critiche mosse alla proposta di ritenere i minorenni capaci di obbligarsi a quattordici anni relativamente al contratto di lavoro.

Plaude poi al concetto delle Commissioni conciliatrici, che vorrebbe anzi maggiormente estese, considerando questa istituzione come provvida e salutare e destinata a trovar sempre maggiori applicazioni nel campo dei conflitti economici. In questo senso, anche a nome dell'on. Giacinto Gallina, presenta il seguente ordine del giorno:

« La Camera fa voti perchè siano estese le funzioni delle Commissioni conciliatrici ed invita il Governo a presentare sollecitamente un disegno di legge, il quale disciplini l'arbitrato facoltativo ». (Benissimo! — Bravo! — Congratulazioni).

Presentazione di un disegno di legge.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, presenta un disegno di legge per estensione ai comuni dai sessantamila ai centomila abitanti delle disposizioni concernenti il concorso da parte dello Stato per l'acqua potabile.

Dimissioni del deputato Luigi Lucchini.

PRESIDENTE annuncia che il deputato Lucchini Luigi ha presentato le sue dimissioni. Dichiara vacante il primo collegio di Verona.

Interrogazioni.

DE NOVELLIS, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede interrogare il ministro dell'interno per sapere se intenda provvedere affinchè siano rimosse le cause che, in nome della dignità professionale offesa, costringono solidalmente i medici a non partecipare al concorso pel servizio sanitario delle carceri di Livorno.

« Numa Campi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d' agricoltura, industria e commercio, sui criteri adottati per gli esperimenti di quest'anno contro la mosca delle olive e sulla scelta del personale per la direzione di dette prove.

« Zaccagnino ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dell'interno, per sapere se - conciliando le misure sanitarie contro la diffusione delle malattie infettive degli animali, con le esigenze della industria agricola e dei commerci, specialmente nei casi d'infezioni lievi e non pericolose - non creda di dover dare disposizioni per un'equa e ragionevole applicazione della ordinanza di polizia veterinaria 3 marzo 1904, n. 52.

« Vicini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze per sapere se intenda provvedere alla condizione dei rappresentanti legali dei magazzinieri dei sali e tabacchi, analogamente a quanto è stato già disposto pei rappresentanti e commessi dei rivenditori.

« Niccolini ».

« Il sottoscritto interroga l'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere se e quando si provvederà ai lavori di ampliamento della stazione di Montauro.

« Staglianò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se creda giusto di integrare, rispetto al numero dei treni, conforme al regolamento vigente, il servizio economico già impiantato sulle linee ferroviarie Lecce-Gallipoli e Zollino-Maglie-Otranto.

« Vallone ».

PRESIDENTE annuncia una proposta di legge del deputato Camerini.

La seduta termina alle ore 19.

DIARIO ESTERO

Dispacci da Londra in data di ieri c'informano d'una rivelazione sensazionale sulle origini della prima conferenza dell'Aja che il dott. Dillon, corrispondente del *Daily Telegraph* e per solito benissimo informato sulla politica russa, telegrafa al suo giornale.

Le rivelazioni del Dillon, quantunque riguardino un fatto ormai storico, pure assumono importanza d'attualità per l'imminenza della 2ª conferenza, e susciteranno non pochi commenti e non minori smentite.

Dolenti che la ristrettezza dello spazio non permetta di riprodurre nella sua integrità la interessante narrazione

del distinto giornalista inglese, ne pubblichiamo il seguente esatto riassunto.

Il Dillon asserisce di aver avuto le sue rivelazioni da un personaggio che ora è morto, e che poscia gli furono confermate da persone autorevoli: e, dopo aver detto che non fu un sentimento umanitario e l'amore per la pace che indussero lo Czar ad indire la prima conferenza dell'Aja, così narra:

« Siamo alla Pasqua del 1898. L'Impero cinese, trattato da malato, viene importunato dai candidati alla sua eredità; Spagna ed America sono scatenate l'una contro l'altra; la politica di Krüger allarma l'Inghilterra; clericali ed atei si azzuffano per il processo contro Zola; la Francia ha riformato con successo la sua artiglieria e la Germania è pronta ad imitarla; ma la Russia e l'Austria-Ungheria, dietro alle loro alleate, sono in ritardo.

« Un mattino Murawieff, ministro degli esteri di Russia, visita il Witte, ministro delle finanze, e gli mostra un rapporto di Kuropatkine, ministro della guerra, datogli dall'Imperatore colla missione di presentarlo al segretariato delle finanze. Questo rapporto dice che la Francia e la Germania hanno rinnovato la loro artiglieria e che l'Austria e la Russia sono tenute ad imitarlo con grandi spese mediante la trasformazione del materiale dei due eserciti, e la forza relativa dei due grandi sistemi di alleanza non sarà modificata. Sarebbe impossibile ai Governi di Vienna e Pietroburgo accordarsi per rimanere coi loro vecchi cannoni? Poichè tenete i cordoni della borsa, aggiunge Murawieff, diteci la vostra opinione. Ma Witte si oppone a tale combinazione che rivelerebbe nella Russia il bisogno di denaro esponendola al riso di tutti. Piuttosto, se le spese necessitano, troverà il denaro occorrente senza ricorrere ai pericolosi espedienti.

« Durante la conversazione che ne segue Witte osserva che, invece di cercare di risparmiare alcuni milioni, era possibile risparmiare all'Europa il denaro dei bilanci militari.

« Bisogna, egli dice, colpire alla radice l'albero, non un ramoscello, e l'impresa è degna della ambizione dello Czar.

« Murawieff riferisce queste parole allo Czar e il Consiglio dei ministri si riunisce. Vi assistono Murawieff, Lamsdorf, Kuröpatkine e Witte, il quale rinnova e fa trionfare le sue critiche. Allora Murawieff legge il progetto di una circolare diretta alle potenze e che fu ricevuta sotto la sua forma definitiva dagli ambasciatori il 24 agosto seguente. Poco dopo del suo rapporto abituale all'Imperatore, Witte rende omaggio alla generosità di Nicolò II, campione delle idee umanitarie.

« Gli avvenimenti ulteriori sono noti. La propaganda internazionale per la pace è opera di un generale che crede fermamente alla guerra, di un ministro degli esteri amicissimo dei fuochi di artificio diplomatici, di un ministro delle finanze che difendeva il credito della sua patria e di un Imperatore naturalmente benefico ».

*
* *

L'anarchia che regna nella parte meridionale del Marocco trova una eco nella lotta che si combatte in altre provincie dell'Impero scoriffiano fra le truppe del Sultano ed [illegible]

Telegrammi da Melilla recano i particolari dell'attacco delle truppe imperiali contro le forze del pretendente. Dopo un lungo bombardamento, le fattorie di Marchika furono incendiate. Seguì una lotta disperata e alla fine la vittoria rimase alla Mahalla imperiale, che restò padrona del tratto di territorio da Marchika al Mediterraneo.

Le truppe di El-Roghi fuggirono verso Zeluan; l'esercito del Sultano le inseguì, ma a Zeluan fu accolto da furiose scariche di fucileria da parte dei soldati del pretendente: dopo una battaglia che durò sei ore, le truppe del pretendente lasciarono anche questa posizione e fuggirono portando con sè i feriti e lasciando sul campo 100 cadaveri. Ora la Mahalla è assolutamente padrona di Marchika.

Le battaglie di ieri e di ieri l'altro non sono state decisive e sono il debole preludio di una grande lotta, perchè El-Roghi, secondo che si ha da buona fonte, ha deciso d'impedire ad ogni costo l'avanzata delle truppe imperiali.

*
* *

Si telegrafa da Londra, 21:

« Il corrispondente della *Morning Post* di Washington segnala l'esistenza di un'importante movimento a favore della revisione delle tariffe doganali e dice che si eccita il presidente Roosevelt a fare una dichiarazione in questo senso durante l'estate, onde la riforma faccia parte del programma della sessione d'inverno del Congresso.

« Le conclusioni del *modus vivendi* con la Germania e le domande di concessioni equivalenti da parte della Francia, domande che, se fossero respinte, avrebbero per risultato una guerra di tariffe con la Francia, hanno molto contribuito a questo movimento ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. la Regina d'Inghilterra, a bordo dello *yacht* reale inglese *Victoria and Albert*, è giunta ieri alle 16.30 a Napoli.

Lo *yacht* si ancorò all'arsenale accanto alla controtorpediniera inglese *Sentinell*.

S. A. R. la duchessa d'Aosta si recò a bordo a visitare l'augusta ospite.

Sul tramonto S. M. la Regina Alessandra, lasciato lo *yacht*, fece un giro per la città, ritornando a bordo alle 19.10.

Stamane S. M. la Regina e S. A. R. la Principessa Vittoria, sbarcate dallo *yacht*, sono partite in forma privatissima da Napoli per Roma.

Il Congresso internazionale delle scuole domenicali. — Ecco il testo del telegramma che il numeroso e importante Congresso, riunito di questi giorni in Roma, ha inviato, come accennammo, a S. M. il Re:

« S. E. il generale Brusati, aiutante generale di campo di S. M. il Re

Palazzo Quirinale.

Quinto Congresso mondiale delle scuole domenicali, che consacrano ogni energia alla educazione morale e religiosa della fanciullezza, iniziando suoi lavori, invia a S. M. il Re rispettoso, fervido saluto, invocando divine benedizioni sulla Reale famiglia

[illegible]

via Firenze, 38, Roma ».

Il Sovrano fece rispondere col seguente:

« Signor E. K. Warren, presidente del quinto Congresso mondiale delle scuole domenicali.

S. M. il Re ha gradito il cortese saluto di vossignoria e di codesti congressisti, e lo ricambia ringraziando del loro sollecito pensiero.

Il ministro: *Ponzio-Vaglia* ».

Per il transito degli automobili. — L'Amministrazione municipale di Roma, in seguito al invito della autorità prefettizia, ha adottato le severe disposizioni di polizia stradale portate dall'apposito regolamento per disciplinare il transito degli automobili nelle vie urbane. Speciali elenchi indicano le strade nelle quali necessitano le prescrizioni. Essi riguardano:

1. Le vie in cui a ciascun capo dovrà porsi una tabella con la scritta: « Automobili, vietato il transito »;

2. Le vie in cui a ciascun capo dovrà porsi una tabella con la scritta: « Automobili, al passo d'uomo »;

3. Infine, i punti d'accesso alla città ove dovranno porsi le tabelle con la scritta: « Tenere a sinistra ».

Per gli automobili che si recano o tornano da San Pietro fu proposto che debbano percorrere: nell'andata il Borgo Vecchio, e nel ritorno il Borgo Nuovo, procedendo così in direzione della linea tramviaria.

Pel centenario dalla nascita di Garibaldi. — Si è costituito nella Colonia italiana di Londra un Comitato di cittadini per celebrare degne onoranze a G. Garibaldi, nella ricorrenza del primo centenario della sua nascita.

Il programma, che non è ancora completato, comprenderà certamente una dimostrazione della Colonia italiana, con musiche e bandiere, attraverso le vie di Londra per andare a deporre una corona di bronzo sulla lapide che rammenta la permanenza fatta da Garibaldi in Londra nel 1863, ospite della famiglia Sutherland.

Il marchese di San Giuliano, ambasciatore d'Italia, pronuncierà il discorso commemorativo, al quale seguiranno altri di notabilità italiane ed inglesi.

Alla sera avrà luogo un banchetto, al quale parteciperanno tutti i sodalizi italiani di Londra e tutte le autorità diplomatiche e consolari.

In una data da stabilirsi avrà luogo pure un ballo popolare fra i residenti del quartiere italiano.

Per il monumento ad Anita Garibaldi. — Il Comitato esecutivo per il monumento da erigersi sul Gianicolo ad Anita Garibaldi, ricorda agli scultori italiani che il termine improrogabile per la presentazione dei bozzetti è il 30 corrente.

Tutti i bozzetti debbono essere indirizzati, franchi d'ogni spesa, alla sede del Comitato, a piazza del Grillo, n. 5, in Roma, e debbono essere controsegnati con un motto, il quale deve essere ripetuto sopra la busta chiusa, che conterrà il nome dello scultore e che deve essere inviata raccomandata al Comitato.

R. Liceo di Santa Cecilia. — Nel saggio di classe che ebbe luogo nel pomeriggio di ieri furono presentati dai professori R. Renzi, V. Vecchiotti, C. Tramontano, F. Mannelli, A. Magnani ed F. Franceschini i loro alunni delle scuole d'organo, corno, tromba, oboe, clarinetto e flauto.

Il numeroso e distinto uditorio ebbe occasione di constatare il progresso di tutti gli alunni nella esecuzione dei vari pezzi da oro suonati ed applaudì maestri e scolari, vedendo in questi un valoroso semenzaio d'artisti per le future orchestre. I numeri del programma che maggiormente vennero gustati ed applauditi furono la *toccata e fuga* in *re min.* del Bach, per organo, eseguita dal giovane Carlo Garofalo; la *trascrizione* di un'aria del *Messia* per tromba, con accompagnamento d'istrumenti ad arco, dell'Händel, interpetrata dall'alunno G. B. Blonksteiner: il *Quintetto* in *la magg.* per clarinetto, due violini, viola e violoncello eseguito dagli alunni signori I. Mocarelli, G. Micheli, V. Mariotti, G. Gatti ed A. Escobar, ed il capriccio per flauto *La romanzesca*, del Briccialdi, ottimamente suonato dall'alunno Alessandro Saddi.

Marsiglia e Genova. — Ieri, alle ore 20, in Genova, nel salone del Municipio, ebbe luogo un pranzo di 118 coperti in onore della rappresentanza marsigliese. Vi presero parte il generale Pedotti, il senatore Cerruti, i deputati Graffagni e Fiamberti, il primo presidente della Corte d'appello, il procuratore generale, Weber, i consiglieri municipali, le altre autorità e notabilità cittadine e la stampa.

La sala era magnificamente decorata con bandiere e trofei e sfarzosamente illuminata.

Allo *champagne* il sindaco, marchese Da Passano, pronunziò un discorso in francese ricordando gli antichissimi vincoli che legano le due nazioni e le due città e che continueranno attraverso i secoli. Ricordò l'opera della Francia nella guerra del 1859 ed affermò che Genova e Marsiglia non possono essere rivali, ma soltanto emule per la grandezza della famiglia latina.

L'oratore soggiunse che una stessa stella guida le due città, come una stessa stella guida le due nazioni e terminò dicendo: Con la visione del supremo ideale della fraternità umana universale, bevo alla grandezza della Francia, alla prosperità di Marsiglia, all'ambasciatore Barrère, al console De Clerc, al sindaco Chanot, ai suoi colleghi, alla colonia francese.

Il sindaco di Marsiglia, Chanot, rispose con accento commosso, ringraziando delle accoglienze ricevute, delle quali disse che sentirà sempre grato ricordo nel cuore. Aggiunse poi che la Francia e l'Italia, come nel presente anche nell'avvenire non potranno mai essere in disaccordo.

Dopo avere accennato alla comune azione delle due città del Mediterraneo Chanot terminò affermando l'amicizia eterna di Marsiglia per Genova e della Francia per l'Italia.

Vivissime acclamazioni salutarono i due discorsi. Dopo il discorso del marchese Da Passano fu suonata la Marsigliese; dopo il discorso di Chanot venne suonato l'Inno Reale ascoltato in piedi fra vivissimi applausi.

Dopo il banchetto i rappresentanti marsigliesi e gli intervenuti visitarono le splendide sale del municipio.

*** Stamane, alle 9, gli ospiti marsigliesi lasciarono Genova, salutati alla stazione dal sindaco marchese Da Passano, dal comm. Gondrand, dal console generale di Francia, De Clerq, dalle altre autorità municipali e dalla stampa.

Il congedo è stato cordialissimo.

Al momento della partenza vennero emesse calorose grida di: *Viva la Francia! Viva l'Italia!*

I ciclisti italiani in Grecia. — S. A. R. il principe ereditario di Grecia ha ricevuto ieri il deputato italiano Brunialti e due ciclisti italiani, che gli presentarono i loro omaggi e lo pregarono di gradire una splendida bicicletta.

Il principe ereditario ringraziò calorosamente per il dono.

Il presidente della colonia italiana, Serpieri, offrì ai ciclisti un sontuoso *lunch* nella birreria *Olimpia*.

Iersera al teatro delle *Varietès* ebbe luogo uno spettacolo di gala in onore dei ciclisti italiani.

Domani i ciclisti visiteranno Tebe.

Concorso architettonico. — La Direzione generale delle ferrovie dello Stato comunica che dei lavori che saranno presentati al concorso, bandito il 20 dicembre 1906, per la facciata della nuova stazione viaggiatori di Milano sarà fatta una pubblica mostra, dal 15 al 31 luglio corrente anno, nel palazzo della Società di belle arti in Milano (via Principe Umberto, 32) prima e dopo il verdetto della Commissione aggiudicatrice.

Nelle riviste. — *Il pensiero latino nell'arte e nella vita*, sorto nel nome di Giosuè Carducci, agitando con nobile ed audace gesto il vessillo della latinità, questo geniale periodico ha incontrato le simpatie del pubblico, tanto da poter vivere di vita propria, alla sola distanza d'un anno dalla sua fondazione.

Il suo programma è nel titolo.

Seguire lo svolgersi del pensiero latino nell'arte e nella vita;

celebrare le glorie e le vittorie di questa nostra imperitura razza, fatalmente destinata ad aprire le vie più diritte, più sicure, più luminose alla futura umanità.

E a svolgere questo programma, così irto di difficoltà, Arnaldo De Mohr ha chiamato a raccolta una schiera di valorosi pubblicisti giovani e geniali.

E ogni numero, ricco sempre d'illustrazioni, costituisce un vero godimento intellettuale.

Il numero del 19 corrente contiene: « Domokos », Homo — « Per un veterano dell'arte », Il pensiero latino — « Brezze di primavera », Augusta Freedom — « La settima Esposizione di arte a Venezia », Gustavo Macchi — « Sul fiume del tempo », Jolanda — « La propaganda de l'apostoli », Trilussa — « Musica sinfonica », Otello Cavara — « Paesaggio »; Rosalia Gwis Adami — « L'opera di Filippo Zamboni » — « La scena di prosa », Giuseppe Ferrari — « L'isola dei ciechi », Giorgio Bolognini.

Le illustrazioni portano i ritratti di Salvatore Farina, di F. Coppée, di S. E. Lacava, di G. Guerzoni, ecc.

Marina militare. — La R. nave *Fieramosca* è giunta a Port de Franco. La *Curtatone* è partita da Salonicco per Volo. L' *Archimede* è partita da Costanza per Galatz.

Marina mercantile. — Il *Virginia*, del Lloyd Italiano è partito da Napoli per New-York. il *Centro America*, della Veloce, è partito da Barcellona per Genova.

ESTERO.

Per l'industria dei pizzi. — A Nottingham si è aperta l'altrieri la conferenza internazionale sull'industria dei pizzi. Fra i delegati si notavano quelli di San Quintino e di Conderoy.

Il sindaco ricevendo i visitatori disse che Nottingham rimaneva la capitale dell'industria dei merletti. Augurò il benvenuto ai concorrenti di Nottingham.

Falembier, ex-sindaco di Calais, rispose dicendo che quello che occorreva era una « entente cordiale » non soltanto fra il capitale ed il lavoro, non soltanto fra l'Inghilterra e la Francia, ma fra tutte le nazioni.

La coltivazione della barbabietola da zucchero in Europa. — L' « Associazione internazionale di statistica dell'industria dello zucchero » ha terminato la sua inchiesta sulla seminagione di barbabietola nei principali paesi produttori di zucchero dell'Europa. Ecco i risultati delle sue ricerche.

Si hanno, in tutto, pel corrente anno, in Europa 1,190,796 ettari di terreno seminati a barbabietola, contro 1,206,997 ettari nel 1906.

Si ha perciò quest'anno una coltivazione minore di ettari 7201, ossia di 06 0[0, di quella dell'anno passato.

Pei diversi paesi produttori di zucchero le cifre tanto della superficie coltivata, quando del suo aumento o diminuzione e relativa percentuale in confronto dell'anno passato, sarebbero queste:

	Ett. di super. coltivata	Diff. dal 1906		0[00	
Austria-Ungheria.	329,200	—	12,900	—	3.8
Belgio	57,770	—	2,530	—	4.2
Danimarca . . .	15,000	—	400	—	2 6
Francia	201,000	+	936	+	0 5
Germania	441,000	—	2,497	—	0.5
Italia	38,500	+	500	+	1.3
Olanda	45,940	+	1,865	+	4.2
Svezia	31,000	+	1,475	+	5 0

Per la Russia, non essendo ancora inoltrate le seminagioni, non si poterono avere dati precisi.

L'esportazione del cacao dal Brasile. — Secondo i dati del *Moniteur Officiel du Commerce* di Parigi, l'esportazione di cacao dal Parà e dal Manaos e Itacoatiara, nel Brasile, ammontò l'anno passato a complessivi chilogrammi 2,151,654, di cui 1,292,009 chilogrammi vennero spediti in Europa e 209,049 andarono divisi fra i vari paesi d'America.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PIETROBURGO, 21. — Il Consiglio dell'Impero si è riunito in seduta straordinaria per udire le comunicazioni del Governo circa il complotto contro lo Czar.

Dopo la lettura delle comunicazioni, il vice presidente Golubew, che presiedeva, ha pronunziato un discorso, esprimendo la profonda indignazione dell'assemblea pel complotto contro lo Czar e la gioia perchè esso è fallito.

Poscia è stato approvato l'invio di un telegramma allo Czar per esprimere i sentimenti di devozione dell'assemblea.

Il discorso di Golubew e la lettura del telegramma sono stati accolti con *urrà* e col canto dell'inno nazionale.

VIENNA, 21. — Stamane, nell'aula del Parlamento, è stato solennemente inaugurato il Congresso agrario internazionale.

Hanno parlato applauditissimi il presidente del Comitato organizzatore, senatore Auersperg, il ministro dell'agricoltura ed il borgomastro Lueger, salutando i congressisti ed augurando proficuo lavoro.

Meline, presidente del Comitato internazionale dei Congressi, ha proposto, fra vivi applausi, la nomina a presidenti d'onore di Guido Baccelli e del marchese Cappelli.

Su proposta del presidente del Comitato organizzatore è stato stabilito che vice presidenti delle sezioni siano i rappresentanti dei Governi esteri.

Hanno seguito le conferenze di Meline, sul ritorno alla terra, di Schuller intorno all'Ufficio internazionale del lavoro, e di Strakosch sugli effetti dell'assimilazione delle diverse piante e sulla sua importanza negli aspetti economico e dell'acclimatazione.

Nel pomeriggio sono stati iniziati i lavori in tutte le sezioni.

Stasera vi saranno serate di gala nei teatri di Corte, dell'Opera e nel Bourgtheater.

BERLINO, 21. — Lindequist, governatore della Colonia tedesca dell'Africa sud-occidentale, è stato nominato sottosegretario di Stato per l'Ufficio imperiale coloniale.

Il consigliere intimo di legazione, von Schuckmann, è stato nominato governatore della Colonia, in sostituzione di Lindequist.

BRUXELLES, 21. — Il Comitato dell'Unione interparlamentare per la pace ha deciso di riunirsi a Bruxelles nella primavera del 1908 per concretare il programma della Conferenza che sarà convocata a Berlino pel settembre dell'anno prossimo.

Il Comitato invierà ai ministri degli esteri delle Potenze che saranno rappresentate alla Conferenza dell'Aja una lettera per ricordare i voti precedentemente espressi dall'Unione interparlamentare per la pace ed in special modo quelli relativi al programma della Conferenza dell'Aja.

BRUXELLES, 21. — *Camera dei rappresentanti.* — Si discute l'interpellanza sullo sciopero dei minatori di carbone.

Avendo il ministro dell'industria affermato che gli agitatori degli scioperi erano pagati, i deputati socialisti inveiscono contro di lui gridandogli: mentitore, infame, irresponsabile, calunniatore.

Il presidente li richiama più volte inutilmente all'ordine.

Sull'ultimo richiamo all'ordine viene chiesto l'appello nominale ed essendo da questo risultato che la Camera non è in numero, viene tolta la seduta.

PIETROBURGO, 21. — *Duma dell'Impero.* — Si discute l'organizzazione di una Commissione incaricata di coordinare il regolamento, che ha una serie di paragrafi intesi a limitare per quanto è possibile le discussioni inutili.

Si approvano molti articoli del regolamento. Il seguito della discussione del regolamento è rinviata a giovedì.

La seduta è indi tolta.

ODESSA, 21. — In occasione dei funerali dei funzionari di polizia uccisi ieri, i « Cento neri » hanno ricominciato oggi a perseguitare gli israeliti.

Gli studenti hanno sparato contro le abitazioni degli israeliti, dalle quali si afferma che siano partiti colpi d'arma da fuoco.

La popolazione terrorizzata teme nuovi massacri. I negozi sono chiusi e le vie deserte.

DUBLINO, 21. — La Convenzione nazionale irlandese ha respinto oggi all'unanimità, su proposta di Redmond, il progetto di legge sull'Irlanda, presentato da Birrell alla Camera dei comuni.

WORONESH, 21. — Il 18 corrente sono stati arrestati trenta socialisti rivoluzionari nel villaggio di Kalatch. L'arresto provocò disordini da parte di numerosa folla che il giorno dipoi assalì la polizia ferendo il commissario rurale con una sassata alla testa. La polizia fu costretta a far fuoco. Rimasero feriti parecchi contadini, fra i quali due mortalmente.

I fili telegrafici sono stati distrutti. Ieri è giunto il Governatore con cosacchi.

TANGERI, 22. — L'incrociatore *Jeanne d'Arc*, proveniente da Mogador, giungerà stanotte.

PIETROBURGO, 22. — La polizia ha operato una nuova perquisizione in un appartamento preso in affitto dai deputati socialisti e vi ha sequestrato numerosi documenti.

SIDNEY, 22. — Si annunzia che le isole Caroline sono state devastate il 30 aprile da un uragano e da una mareggiata. I danni sono gravi. Duecento indigeni sarebbero periti.

NEW ORLEANS, 22. — Il generale Zelaya, presidente del Nicaragua, ha telegrafato al console del Nicaragua che la rivoluzione è scoppiata al Salvador. Essa è capitanata da Prudencio Alfaro, ex vice presidente della Repubblica e ministro dell'interno.

LONDRA, 22. — Il *Times* ha da Tangeri: Vi è motivo di credere che i regolamenti della nuova polizia, redatti dal ministro marocchino della guerra in collaborazione col colonnello Müller e gli ufficiali nominati dai Governi francese a spagnuolo, saranno terminati domani.

Occorsero ventidue sedute di discussioni per giungere ad un accordo, in seguito all'attitudine indecisa adottata dal ministro della guerra marocchino.

LISBONA, 22. — I giornali dicono che è probabile che le elezioni legislative abbiano luogo il 5 novembre e la convocazione delle Cortes il 2 gennaio successivo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 21 maggio 1907

Il barometro è ridotto allo zero........	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì..................	760.43.
Umidità relativa a mezzodì............	48.
Vento a mezzodì......................	S.
Stato del cielo a mezzodì..............	3/4 nuvoloso.
Termometro centigrado...............	massimo 20 8.
	minimo 11.0.
Pioggia in 24 ore....................	—

21 maggio 1907.

In Europa: pressione massima di 774 sulla Russia settentrionale, minima di 754 sul Baltico meridionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di 4 a 10 mm.; temperatura aumentata; pioggie sparse; venti forti intorno ponente.

Barometro: minimo a 761 sull'Italia, massimo a 761 sulle coste Joniche.

Probabilità: cielo sereno al sud e Sicilia, vario altrove con qualche pioggia; venti deboli o moderati in prevalenza meridionali.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 21 maggio 1907.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente nelle 25 ore – Massima	Minima
Porto Maurizio ...	1/4 coperto	mosso	18 2	11 5
Genova..........	coperto	mosso	15 2	11 4
Spezia..........	1/2 coperto	legg. mosso	16 1	9 4
Cuneo...........	sereno	—	17 2	7 7
Torino..........	1/4 coperto	—	17 2	7 9
Alessandria......	1/4 coperto	—	19 0	11 1
Novara..........	coperto	—	18 2	9 0
Domodossola......	piovoso	—	21 8	9 4
Pavia...........	coperto	—	20 8	6 4
Milano..........	coperto	—	20 8	9 1
Como	coperto	—	17 1	10 0
Sondrio.........	coperto	—	16 8	7 9
Bergamo.........	coperto	—	14 2	9 2
Brescia..........	1/4 coperto	—	15 0	8 8
Cremona	1/2 coperto	—	19 5	9 1
Mantova.........	1/2 coperto	—	17 2	10 5
Verona..........	coperto	—	14 8	10 6
Belluno	piovoso	—	12 2	8 0
Udine...........	coperto	—	15 4	9 9
Treviso..........	piovoso	—	17 8	10 9
Venezia	coperto	calmo	16 0	11 4
Padova	3/4 coperto	—	17 0	10 5
Rovigo..........	1/4 coperto	—	17 0	9 9
Piacenza	sereno	—	17 9	8 9
Parma	coperto	—	16 5	11 0
Reggio Emilia....	1/4 coperto	—	17 0	9 0
Modena	1/4 coperto	—	16 4	9 8
Ferrara	sereno	—	17 2	10 8
Bologna	sereno	—	15 6	11 6
Ravenna	sereno	—	14 5	8 0
Forlì	sereno	—	17 2	9 6
Pesaro	sereno	calmo	16 0	11 0
Ancona	1/4 coperto	legg. mosso	19 0	7 0
Urbino..........	sereno	—	14 9	8 4
Macerata	1/4 coperto	—	15 1	8 6
Ascoli Piceno	sereno	—	16 5	9 0
Perugia..........	3/4 coperto	—	12 8	7 3
Camerino	1/4 coperto	—	12 0	5 5
Lucca	3/4 coperto	—	13 5	9 1
Pisa	coperto	—	13 8	8 6
Livorno	1/2 coperto	mosso	15 0	9 8
Firenze	sereno	—	13 8	8 8
Arezzo..........	3/4 coperto	—	14 7	6 8
Siena	1/4 coperto	—	12 2	6 9
Grosseto	—	—	—	—
Roma...........	3/4 coperto	—	17 7	11 0
Teramo.........	sereno	—	16 5	9 4
Chieti	sereno	—	16 0	13 0
Aquila	sereno	—	11 1	6 9
Agnone	sereno	—	9 6	4 2
Foggia	sereno	—	17 9	10 0
Bari	sereno	calmo	19 0	8 0
Lecce	sereno	—	20 0	11 6
Caserta.........	1/4 coperto	—	15 7	8 0
Napoli	sereno	calmo	15 7	11 0
Benevento.......	sereno	—	16 3	8 1
Avellino.........	sereno	—	13 7	6 4
Caggiano........	sereno	—	9 2	5 7
Potenza	sereno	—	11 0	5 6
Cosenza.........	sereno	—	19 6	9 8
Tiriolo..........	3/4 coperto	—	14 3	9 2
Reggio Calabria..	sereno	legg. mosso	19 2	12 4
Trapani	1/4 coperto	calmo	20 6	13 0
Palermo.........	nebbioso	calmo	19 1	8 9
Porto Empedocle..	1/4 coperto	calmo	18 5	10
Caltanissetta.....	sereno	—	17 8	11 0
Messina.........	1/4 coperto	calmo	19 2	12 7
Catania	1/2 coperto	mosso	23 0	11 9
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	23 3	11 9
Cagliari	sereno	mosso	20 0	7 6
Sassari	1/2 coperto	—	14 8	8 8

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*